



MONITORAGGIO MEDIA

Rassegna stampa luglio 2019



SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431

help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommar

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento
1	12/07/2019	22	QUOTIDIANO DI SICILIA	SANITÀ INTEGRATIVA, LA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO	HEALTH ITALIA SPA
2	20/07/2019	14	LA REPUBBLICA ROMA	INNOVARE LA SANITÀ INTEGRATIVA CON UN MODELLO INCLUSIVO E APERTO	HEALTH ITALIA SPA
3	22/04/2019	WEB	SCEGLIERESALUTE.BLOG.IT	BANCA DELLE VISITE, LA SALUTE È UGUALE PER TUTTI!	HEALTH ITALIA SPA WEB
4	23/07/2019	WEB	RADIOVERONICAONE.IT	HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA - RADIO VERONICA ONE	HEALTH ITALIA SPA WEB
5	23/07/2019	WEB	VERORADIONE.ALTERVISTA.ORG	HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA	HEALTH ITALIA SPA WEB
6	24/07/2019	WEB	ADNKRONOS.COM	HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA	HEALTH ITALIA SPA WEB
7	24/07/2019	WEB	MOMENTOITALIA.IT	HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA	HEALTH ITALIA SPA WEB
8	24/07/2019	WEB	AFFARITALIANI.IT	HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA	HEALTH ITALIA SPA WEB
9	24/07/2019	WEB	PADOVANEWS.IT	HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA	HEALTH ITALIA SPA WEB
10	24/07/2019	WEB	TWNEWS.IT	HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA	HEALTH ITALIA SPA WEB
11	24/07/2019	WEB	RSSFB.ALTERVISTA.ORG	HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA - LA SICILIA	HEALTH ITALIA SPA WEB
12	25/07/2019	WEB	ENERGYTRAINING.ALTERVISTA.ORG	HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA - ADNKRONOS	HEALTH ITALIA SPA WEB
13	25/07/2019	WEB	RSSFB.ALTERVISTA.ORG	HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA - ADNKRONOS	HEALTH ITALIA SPA WEB
14	02/07/2019	37	IL SOLE 24 ORE	L'ARMA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER RIDURRE SPRECHI E LISTE D'ATTESA	SANITÀ INTEGRATIVA E WELFARE
15	07/07/2019	34	QN	LA SANITÀ ALLO SPECCHIO: NASCE UN OSSERVATORIO SUL MODELLO PUBBLICO-PRIVATO	SANITÀ INTEGRATIVA E WELFARE
16	09/07/2019	44	LA STAMPA	SANITÀ, LA REGIONE APRE AI PRIVATI BASTA PREGIUDIZI	SANITÀ INTEGRATIVA E WELFARE
17	13/07/2019	7	CORRIERE DELL'ALTO ADIGE	RIFORMA DEL TERZO SETTORE, IL CENTRO SERVIZI RASSICURA: IN ARRIVO BENEFIT FISCALI	SANITÀ INTEGRATIVA E WELFARE
18	15/07/2019	1, 4	ITALIA OGGI	LA SANITÀ INTEGRATIVA CONVIENE	SANITÀ INTEGRATIVA E WELFARE
19	15/07/2019	1, 21	IL FATTO QUOTIDIANO	IN VACANZA DA MALATI: COME CURARSI GRATIS	SANITÀ INTEGRATIVA E WELFARE
20	18/07/2019	24	IL SOLE 24 ORE	CASSE SANITARIE AGEVOLATE ANCHE CON SERVIZI EXTRA PAGATI	SANITÀ INTEGRATIVA E WELFARE
21	18/07/2019	1, 4	LA REPUBBLICA MILANO	LISTE D'ATTESA CONDIVISE LE NUOVE REGOLE PER GLI OSPEDALI PRIVATI	SANITÀ INTEGRATIVA E WELFARE
22	19/07/2019	17	IL TEMPO	SANITÀ INTEGRATIVA AI DIPENDENTI REGIONALI	SANITÀ INTEGRATIVA E WELFARE
23	23/07/2019	14	SALUTE - LA REPUBBLICA	STIAMO BENE MA LA SANITÀ È MALATA	SANITÀ INTEGRATIVA E WELFARE
24	02/07/2019	29	LA STAMPA	IL MIO VACCINO CONTRO IL TUMORE	SALUTE E BENESSERE
25	02/07/2019	13	SALUTE - LA REPUBBLICA	COSÌ RIUSCIAMO A RIGENERARE IL FEGATO	SALUTE E BENESSERE
26	26/07/2019	36	TORINOSETTE	LA MEDICINA DI PRECISIONE DIAGNOSI E TERAPIE PERSONALIZZATE, UNA SFIDA	SALUTE E BENESSERE

Mutua Mba tra le organizzazioni no profit che garantiscono un miglior accesso alle cure e ai servizi

Sanità integrativa, le società di mutuo soccorso

Vantaggi fiscali: i contributi versati individualmente detraibili nella misura del 19%

ROMA - Le società di mutuo soccorso sono organizzazioni costituite da persone che, senza finalità di lucro, si associano e conferiscono contributi economici con lo scopo primario di ottenere prestazioni di assistenza sanitaria e sussidi nei casi di bisogno, opportunamente regolamentati e secondo la normativa vigente. Tra queste società, **Mutua Mba** prova a porsi come un punto di riferimento per il diritto alla salute nel settore della sanità integrativa. Si tratta di un'organizzazione no profit, nata nel 2008, che ha scelto di operare nel pieno rispetto del principio mutualistico offrendo ad ogni cittadino la possibilità di vivere l'attività associativa, senza alcuna discriminazione di età, sesso o attività lavorativa.

Tra le attività erogate i trattamenti sanitari nei casi di infortunio, malattia e invalidità

In particolare, in forza dell'art. 23 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, Mba eroga a favore dei propri soci/assistiti

le seguenti attività: trattamenti e prestazioni socio-sanitarie nei casi di infortunio, malattia ed invalidità al lavoro, nonché in presenza di inabilità temporanea o permanente; sussidi in caso di spese sanitarie sostenute dai soci per la diagnosi e la cura delle malattie e degli infortuni; servizi di assistenza familiare o contributi economici ai familiari dei soci deceduti e contributi economici e servizi di assistenza ai soci che si trovino in condizione di gravissimo disagio economico a seguito dell'improvvisa perdita di fonti reddituali personali e familiari e in assenza di provvidenze pubbliche.

Inizialmente, Mba si rivolgeva principalmente ai singoli cittadini, ma nel corso degli anni ha ampliato la pro-

pria platea di soci, riscuotendo sempre più spesso l'apprezzamento di associazioni, istituzioni ed aziende. Questa società, in poco tempo, ha registrato un incremento esponenziale dei propri associati e ha rafforzato la sua presenza nel settore della sanità integrativa, diventando oggi la più grande Mutua Italiana per numero di assistiti.

I sussidi messi a disposizione da questa azienda sono pensati per migliorare la qualità della vita degli associati, garantendo un miglior accesso alle cure e ai servizi, attraverso l'erogazione di forme di sostegno alla famiglia in caso di necessità. Non sono previsti limiti di età e non è previsto alcun questionario anamnestico per l'accesso ai sussidi.

Gli associati possono fruire di servizi innovativi come check-up personalizzati

"Mba crede fortemente nella prevenzione e già da anni, ne valorizza l'importanza sociale come unico strumento per poter garantire un migliore benessere della collettività", spiega l'organizzazione. Infatti gli associati possono usufruire di servizi innovativi come check-up personalizzati, home test (sistema di micro e auto-diagnosi), prevenzione odontoiatrica, tutela della vista e accesso agevolato alla conservazione delle cellule staminali, e ultimo arrivato in Mba, il servizio di "telemedicina" che, attraverso una strumentazione collegata al cellulare, monitora i parametri di rilevanza clinica a distanza, facilitando l'interazione tra medico e paziente.

L'adesione alle Società di mutuo soccorso rappresenta un'opportunità anche in tema di regime fiscale van-

taggioso, applicabile ai contributi versati, sia in caso di adesione individuale, che per adesione collettiva aziendale. Per quel che concerne l'adesione individuale, il contributo sarà detraibile in sede di dichiarazione dei redditi nella misura del 19%, per un importo non superiore a 1.291,14 euro, così come prevede l'art.15 Tuir. Per i contributi previdenziali, questi saranno assoggettati alla contribuzione di solidarietà pari al 10%, invece che a quella ordinaria.

Antonino Lo Re

Twitter: @AntoninoLoRe

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Focus **INNOVAZIONE IN SANITÀ**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DELLA A.MANZONI & C.

MUTUA MBA > LA SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO, CHE CONTA PIÙ DI 420MILA ASSOCIATI, OFFRE SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE INTEGRANDO IL SERVIZIO PUBBLICO

Innovare la sanità integrativa con un modello inclusivo e aperto



LA SANITÀ DIVENTA PIÙ ACCESSIBILE CON GLI STRUMENTI DI **MUTUA MBA**

Promozione delle finalità mutualistiche attraverso l'innovazione, la cooperazione, l'associazionismo, la trasparenza e il dialogo con le istituzioni.

È questo il modello di sanità integrativa di **Mutua MBA**. Società di Mutuo Soccorso prima nella classifica "Migliori In Italia, Campioni del Servizio 2018/2019", presente nel panorama della sanità integrativa dal 2007 e che oggi rappresenta la più grande realtà mutualistica per numero di associati.

LA FILOSOFIA

La finalità di **Mutua MBA**, sin dalla costituzione, è quella di innovare il concetto di mutualità, affiancando ai tradizionali quan-

to basilari concetti della partecipazione e dell'identità, la soddisfazione dei sempre crescenti bisogni di assistenza della persona e della famiglia, come spiega il presidente di **Mutua MBA** Luciano Dragonetti. Le attività dell'organizzazione non vanno mai in "sostituzione" dei servizi che oggi offre il Servizio Sanitario Nazionale, con cui **Mutua MBA** collabora attivamente, ma si tratta di un'integrazione di prestazioni laddove il welfare statale è povero, dove vi sono esborsi per le famiglie o dove non sono presenti prestazioni comprese nei Livelli essenziali di assistenza

(Lea). Dragonetti sottolinea come la sanità integrativa non sia un regime privato, ma piuttosto

un processo che va a integrare il Servizio Sanitario Nazionale: un sistema alimentato da altri sistemi, come appunto quello mutualistico, che prevede un approccio no profit, di cooperazio-

La realtà nel tempo ha registrato un incremento esponenziale dei propri iscritti

ne, di associazione, di promozione, di trasparenza e di collaborazione e dialogo con le istituzioni.

I SERVIZI

Mutua MBA offre prestazioni

mediche innovative a costi agevolati senza alcuna discriminazione di età, sesso o attività lavorativa ed eroga sussidi differenziati sulla base delle specifiche esigenze a scopo assistenziale per migliorare la qualità della vita dei soci, garantendo un miglior accesso alle cure e ai servizi. Nei piani sanitari sono infatti previsti check up, visite preventive, accertamenti diagnostici, cure dentarie, sostegno per la non autosufficienza, sostegno alla famiglia in caso di premorienza del socio, aiuti alla famiglia in caso di necessità. ma anche l'in-

terazione della genomica e della telemedicina. La società ha investito molto nell'innovazione delle prestazioni - come spiega il presidente di **Mutua MBA** - avendo sempre la giusta attenzione nell'integrare con la Mutua ciò che non offre il SSN o dove il servizio pubblico è particolarmente critico in una determinata zona.

LA CRESCITA

Forte nella diffusione delle finalità mutualistiche, **Mutua MBA** nel tempo ha registrato un incremento esponenziale dei pro-

pri associati: circa 420mila gli assistiti (+ 21% rispetto al 2018), oltre 35mila quelli oggetto di Mutualità Mediata con MBA e oltre 25mila i lavoratori aderenti tramite i Ccnl.

In aumento è anche il numero dei soci **promotori mutualistici**: nel 2018, infatti, ai comitati consultivi di **Mutua MBA** - eventi riservati alla conoscenza di base dei concetti del mutuo soccorso - hanno partecipato circa 5.500 tra promotori e nuovi interessati e il 2019 ha visto un aumento degli iscritti del 10% rispetto al primo semestre del 2018.



GLI ASSOCIATI SONO TUTELATI DA PROFESSIONISTI



L'INCLUSIONE È UN VALORE FONDAMENTALE PER **MUTUA MBA**

MY MBA

Accedere ai servizi tramite app

Innovazione, dinamismo e qualità caratterizzano l'operato di **Mutua MBA** a livello nazionale. Grazie a "My Mba", un'app semplice e intuitiva tutti gli associati - con un clic dal proprio smartphone - possono controllare e accedere, attraverso sezioni dedicate, ai servizi offerti. Si va dalla presentazione delle strutture che fanno parte del network - con la chance di effettuare una chiamata al numero della struttura o visitare il sito web - a visualizzare la propria

posizione, l'elenco di notifiche e delle pratiche di rimborso inviate, inoltrare una pratica o scaricare i prospetti per tutti i componenti del nucleo familiare.

UNA FIGURA CHIAVE

I promotori e le loro competenze

Mutua MBA non si limita soltanto all'erogazione dei servizi sanitari, ma li diffonde attraverso la figura del promotore mutualistico. Ogni socio ordinario può essere anche socio promotore, con il compito di informare e promuovere la mutualità nel rispetto di un codice

deontologico condiviso, grazie anche alle proprie specifiche competenze del settore, potendo contare su un percorso formativo costante garantito da **Mutua Mba**.





IL DIALOGO CON LE ISTITUZIONI

Strumenti per affrontare le sfide future

Promuovere presso le Istituzioni, attraverso il dialogo e la collaborazione, nuovi modelli di gestione di welfare in ambito sanitario e socio assistenziale, anche per i pensionati di domani, è un obiettivo importante di **Mutua MBA**. Quest'ultima è recentemente intervenuta all'audizione di Indagine Conoscitiva in materia di Fondi Integrativi del Servizio Sanitario Nazionale presso la XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati. A fronte

della diminuzione del reddito e con la cessazione dei servizi di welfare obbligatorio una volta giunti al pensionamento, molti italiani saranno messi a dura prova poiché sarà difficile contrarre una polizza assicurativa a 67-68 anni. Per **Mutua MBA** e per il presidente **Luciano Dragonetti** (nella foto) la soluzione la potranno offrire proprio le mutue, enti no profit, gli unici enti in grado di accogliere queste persone senza principi discriminanti e per tutta la vita.

LE CERTIFICAZIONI

Una massima trasparenza per gli associati

Con l'obiettivo di offrire la massima trasparenza agli associati, **Mutua MBA** si è dotata di una sofisticata gestione affidando la certificazione di bilancio alla KPMG, tra le più importanti società di revisione al mondo, sin dal 2013. Sempre dallo stesso anno è stata ottenuta la certificazione ISO 9001:2015. Nel 2015 MBA è divenuta il primo ente mutualistico a esser riconosciuto tale dal Mise. Dal 2016, invece, l'associazione

è iscritta nel registro regionale delle Mutue del Lazio (LR 13 luglio 2016 - DGR n.199 19 aprile 2017).

Recentemente è entrata a far parte del registro per la trasparenza del Ministero dello sviluppo economico 2019-43052188-57, al fine di aprirsi al dialogo con le Istituzioni in una modalità sempre più trasparente. Inoltre, è regolarmente iscritta all'anagrafe dei fondi sanitari presso il Ministero della salute.



BANCA DELLE VISITE, LA SALUTE È UGUALE PER TUTTI!

BANCA DELLE VISITE, COMUNICAZIONE, CURE, SALUTE

BANCA DELLE VISITE, LA SALUTE È UGUALE PER TUTTI!



Donare salute si può!

Si chiama [Banca delle visite](#), è uno dei progetti di [Fondazione Basis](#), ente no profit costituito per iniziativa di [Health Italia](#) s.p.a., della controllata [Coopsalute](#) e delle Società di Mutuo Soccorso [Mutua Mba](#), e dona prestazioni sanitarie a chi non può permettersi una visita a pagamento – secondo le stime negli ultimi anni circa 11 milioni di italiani – o non può attendere le lunghe liste d’attesa del Sistema Sanitario Nazionale.

Il concetto è quello del caffè sospeso applicato alla salute con il contributo finanziario da parte di liberi cittadini ed aziende.

“[Health Italia](#), unico player quotato al mercato AIM di Borsa Italiana che si occupa integralmente della gestione del processo del benessere delle persone – **ha spiegato Anzanello** – promuove le prestazioni degli Enti di Sanità Integrativa condividendone i valori sociali e mutualistici ed è per questo che si è fatta promotrice di un’esperienza diretta e partecipativa attraverso la Fondazione Basis. L’idea di riprendere una vecchia ma cara consuetudine napoletana come è quella del caffè sospeso, ha determinato la nascita di [Banca delle Visite](#) con la “visita sospesa” che sta ottenendo un importante successo in termini di riconoscibilità e di prestazioni erogate”.

Ad oggi sono presenti sul territorio diverse [filiali](#) e sportelli con volontari che contribuiscono a far conoscere l’utilità sociale del progetto. L’ultimo sportello è stato presentato qualche giorno fa a Terni e il mese scorso il terzo in Sardegna ad Iglesias con un evento organizzato dalla F.I.D.A.P.A col patrocinio del Comune.

La [Banca delle Visite](#) è un progetto attivo da anni e grazie al contributo di cittadini, aziende, Associazioni e Comuni ha erogato visite specialistiche, quali dermatologiche, ginecologiche, oculistiche, dentistiche, cardiologiche, oncologiche, a chi ne ha avuto bisogno.

“I positivi risultati dell’iniziativa – **ha commentato Anzanello** – derivano dal fatto che la [Banca delle Visite](#) è un modello facilmente comprensibile, diretto, pratico, immediato e di utilità sociale”.

BANCA DELLE VISITE, LA SALUTE È UGUALE PER TUTTI!

L'obiettivo è quello di una diffusione capillare su tutto il territorio azionale con una maggiore partecipazione dei medici e delle strutture sanitarie. Per i medici aderire all'iniziativa significa migliorare la qualità della vita delle persone più bisognose partendo dal bene primario dalla cura della propria salute. Per diventare un "super dottore" basta entrare nella pagina dedicata del portale www.bancadellevisite.it e cliccare su "contattaci".

Come funziona il servizio per chi vuole donare una prestazione?



La procedura è semplice e veloce, innanzitutto bisogna collegarsi al sito internet

www.bancadellevisite.it e cliccare su "dona una prestazione" dove si richiede di compilare un breve modulo. Successivamente si può decidere se pagare il corrispettivo, tramite PayPal o carta di credito, oppure donare una somma di denaro libera che concorrerà, assieme ad altre donazioni in denaro, all'acquisto di visite/prestazioni sanitarie. Le prestazioni acquistate vengono "custodite" nella "Banca delle visite". Un cittadino bisognoso, previa registrazione ed accettazione delle clausole sulla privacy, richiede la prestazione che gli occorre. Le storie di chi riceve le visite sono la conferma di trasparenza e di aiuto concreto a persone che ne hanno bisogno. La "Banca" contatta il professionista che eroga la prestazione senza oneri a carico del cittadino richiedente. Le attività si svolgono nel rispetto della privacy, ma con elementi di trasparenza e limpidezza che determinano serietà e professionalità del progetto.

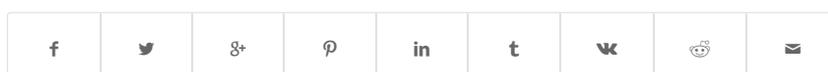
Le donazioni andranno direttamente sul conto della Fondazione Basis.

"La Fondazione Basis – ha concluso il Presidente di [Health Italia](#) – è un ente no-profit impegnato nella divulgazione dei principi mutualistici e della solidarietà sociale e promuove iniziative culturali, educative, formative, di integrazione sociale, di assistenza sanitaria e la diffusione della cultura. Con il modello dell'iniziativa "Un aiuto concreto a portata di click", la Fondazione ha voluto coadiuvare l'impegno degli enti fondatori che destinano una percentuale dei loro ricavi ai progetti gestiti dalla fondazione stessa, con dei contributi da parte di tutti, utilizzati per gestire iniziative sociali sul territorio individuate con criteri basati sull'equità morale e sul concetto di necessità sociale".

"La salute è per tutti" questo lo slogan della [Banca delle Visite](#) ed una visita sospesa è un importante strumento che consente a chi non può permettersi delle prestazioni sanitarie di godere di questo diritto.

22 APRILE 2019 | DA MICHELE PISICOLI

Condividi questo articolo



[Apri il link](#)

BANCA DELLE VISITE, LA SALUTE È UGUALE PER TUTTI!

© 2015 - 2018 [ScegliereSalute](#) srl



Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



ULTIMA ORA

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

Publicato da [Fonte AdnKronos](#) in data 23 Luglio 2019

Publicato il: 24/07/2019 08:53

Roma, 24 luglio 2019 – Health Point, in collaborazione con [Mutua MBA](#), al fine di ampliare e completare l'offerta di Sanità Integrativa e di Welfare Aziendale già presenti dal 2013, ha realizzato per l'anno 2019 un servizio di Check-Up in 12 giornate per circa 100 dipendenti di Tech Data.

Health Point, specializzata nello sviluppo e nell'erogazione di servizi sanitari e in telemedicina, è partner tecnico dell'iniziativa, avendo sottoscritto una partnership con la Società Generale di Mutuo Soccorso Basis Assistance – [Mutua MBA](#) – con la finalità di implementare l'offerta di Welfare Aziendale per i dipendenti di Tech Data.

L'accordo prevede dodici giornate dedicate alla salute in cui sarà possibile, all'interno di un locale dedicato presso la sede di Tech Data, effettuare il Check-Up e parametrare in un'unica seduta una serie completa di valori. Gli esami compresi nel Check-Up, che prende il nome di Salute e Benessere, sono rilevati con device medicali di ultima generazione e dalla comprovata efficacia e sono: pulsossimetria, misurazione della pressione, BMI peso e altezza, analisi C-Noga MTX, impedenziometria, densitometria ossea ed elettrocardiogramma a 12 tracce. Ogni Check-Up viene erogato in presenza di un infermiere professionale; inoltre è prevista la refertazione finale con valutazione clinica complessiva eseguita dal medico specialista valutatore.

I destinatari dell'iniziativa sono dipendenti Tech Data che, interessati all'iniziativa, hanno aderito e potranno usufruire del servizio attraverso un sistema di prenotazione online o attraverso un'App specifica messa a disposizione da Health Point.

Alla copertura sanitaria erogata da [Mutua MBA](#) per i dipendenti Tech Data, si aggiunge quindi un nuovo percorso di prevenzione comodamente fruito direttamente all'interno dei locali aziendali.

L'Amministratore Delegato di Health Point, Silvia Fiorini, ha commentato positivamente l'avvio dell'operazione: "In queste prime settimane abbiamo già avviato un test di due giornate dedicate alla salute che sono state accolte con grande successo dai dipendenti di Tech Data e tante nuove richieste sono arrivate per effettuare i Check-Up erogati dalla nostra Azienda.

Crediamo che avvicinare la prevenzione alle persone sia il nostro primo scopo e siamo soddisfatti dei risultati che stiamo ottenendo e della sinergia e delle collaborazioni con [Mutua MBA](#)".

Il Presidente di Mutua Mba, Luciano Dragonetti ha accolto con favore la nuova collaborazione con Health Point: "[Mutua MBA](#) dal 2014 si occupa della salute dei lavoratori di Tech Data, per il 2019 abbiamo pensato ad un programma di prevenzione moderno per diffondere tra i lavoratori una maggior cultura di prevenzione e benessere. Grazie ad una semplice APP di prenotazione alle Giornate della Salute in azienda abbiamo dato vita ad un nuovo approccio operativo e mentale veloce, affidabile e direttamente in azienda. Siamo soddisfatti di questa nuova dimensione di accessibilità, per farlo nel migliore dei modi abbiamo scelto Health Point, società Leader nella Telemedicina."

Health Point Spa è una Società controllata da [Health Italia Spa](#), PMI innovativa quotata sul mercato AIM, che opera con successo nell'ambito della Sanità Integrativa ed una rete di professionisti impegnati a garantire, agli oltre 350.000 assistiti, il miglior accesso ad un'assistenza sanitaria che completi ed integri quella offerta dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'HR Manager di Tech Data Italia, Vincenza Albanese ha sostenuto e collaborato alla realizzazione di questa iniziativa e qui ha commentato: "Tech

 [Ascolta la nostra Web Radio](#)

[Apri il link](#)HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA RADIO VERONICA ONE

positivamente i comportamenti e sviluppare un clima aziendale positivo. Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto "salute e benessere" intrapreso con MBA ed Health Point e lavoreremo perché possa continuare ed espandersi."

Tech Data connette il mondo con il potere della tecnologia. Il nostro portfolio end-to-end di prodotti, servizi e soluzioni, le competenze altamente specializzate e la conoscenza delle tecnologie di prossima generazione, permettono ai nostri partner di canale di portare sul mercato i prodotti e le soluzioni di cui il mondo ha bisogno per connettersi, crescere e avanzare. Tech Data si posiziona 88esima nella classifica Fortune 500 ed è stata nominata una delle Fortune 500 "World's Most Admired Companies" per il decimo anno consecutivo.

Il presente comunicato è disponibile sul sito di Health Point S.p.A. www.healthpointitalia.com

Health Point S.p.A. è una società del [gruppo Health Italia S.p.A.](#), società quotata in Borsa italiana – AIM Italia – **una delle principali realtà indipendenti italiane** negli ambiti della **sanità integrativa, servizi sanitari, welfare aziendale ed assistenza**; grazie al proprio sistema di soluzioni a 360° si rivolge al mercato con un approccio completo al benessere, integrando l'offerta di piani sanitari con servizi assistenziali, programmi di flexible benefit, oltre a prodotti e servizi accessori.

Health Point S.p.A. offre percorsi di screening in modo innovativo, immediato e comodo per ogni utente, eroga direttamente prestazioni sanitarie presso strutture mediche di proprietà e nuovi servizi di prevenzione, con l'impiego delle tecnologie più avanzate. Una proposta completa di servizi sanitari con strumentazioni innovative e personale qualificato, erogati attraverso due canali: il point è uno shop dedicato alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere, mentre nei centri medici specialistici è possibile effettuare visite ed esami con strumentazione all'avanguardia.

Per maggiori informazioni:

[Gruppo Health Italia](#) S.p.A.

Servizio marketing

Michela Dominicis

Tel. +39 3476366566

Mail: marketing@healthitalia.com

[Health Italia](#) S.p.A.

Investor Relations

Livia Foglia

Tel. +39 3481465205

Mail: investor@healthitalia.it

Tech Data Italia

Marketing Communication Manager

Antonella Baldassarre

Tel. 02.98495318

Mail: abaldassarre@techdata.it

AUTORE
FONTE ADNKRONOS

Archivio autore

Ascolta la nostra Web Radio

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E **MUTUA MBA** MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA RADIO VERONICA ONE

OPINIONI DEI LETTORI

PROSSIMI SHOW

- Tutto Molto Radio 13:00 
- Il Pomeriggio Più Forte d'Italia 16:00 
- Il Diario 18:00 
- Solo Il Meglio Della Musica 20:00 

POTREBBE INTERESSARTI

ULTIMA ORA 0 0 0



Sorprende la moglie con l'amante e li accoltella

Fonte AdnKronos
23 LUGLIO 2019

c

ULTIMA ORA 0 0 0



"Il suo esempio è forte e vivo in noi"

Fonte AdnKronos
23 LUGLIO 2019

c

ULTIMA ORA 0 0 0



Isola d'Elba, i morti sono 3

[Ascolta la nostra Web Radio](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E **MUTUA MBA** MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA RADIO VERONICA ONE



[Leggi altri articoli](#)

Articolo successivo

"Il suo esempio è forte e vivo in noi"

c

Articolo precedente

#Freenippleday, senza reggiseno per solidarietà con Carola

c

Radio Veronica One

CONTATTI

Telefono: (+39) 011.5812111
E-mail: info@radioveronica.it
Indirizzo: Via Massena, 60 - 10128 Torino

PER LA TUA PUBBLICITÀ

MASS MEDIA COMMUNICATION
Mass Media Communication è una concessionaria
di pubblicità che gestisce mezzi locali e regionali.
P.Iva/Cod.Fisc. 09946500015
Tel. +39 011 581 21 11
Fax +39 011 581 21 19
E-mail: info@massmediacommunication.it

MASS MEDIA COMMUNICATION



PRIVACY

[Privacy Policy](#)
[Cookies Policy](#)
[Vai al Gdpr Account](#)

Ascolta la nostra Web Radio

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

a altervista

[h](#) Crea sito



ULTIMA ORA

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

Scritto Da [veroradione](#) il 23 luglio 2019



[e](#) FACEBOOK [a](#) GOOGLE +

SPETTACOLO

Addio a Luciano De Crescenzo



Lo scrittore, regista, attore e autore è deceduto a Roma, dov'era ricoverato da qualche giorno: aveva 90 anni. **Aveva legato i suoi primi successi alla divulgazione ironica della filosofia.** Arbore: "Da lui ho imparato l'umorismo napoletano raffinato". De Luca: "Gli siamo infinitamente grati". **Venerdì in Campidoglio la camera ardente**

[Tweet](#)

AUTORE
VERORADIONE

[Archivio Autore](#)

PUBBLICITÀ

[Ascolta Veronica Classic e Veronica Web](#)

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA



ULTIME NOTIZIE

Startup, nuova call Luiss Enlabs

Zoomarine, un posto di lavoro non solo estivo

Fête des Vignerons, 200omila visitatori a Vevey in 1° weekend

Sorprende la moglie con l'amante e li accoltella

IN DIRETTA

[Ascolta Veronica Classic e Veronica Web](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA



VIVA LA GENTE

Marina Greco

Dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13 con Marina Greco. La trasmissione è incentrata sull'interazione con gli ascoltatori. Sms, Telefono, Social Network, per dialogare con loro sui temi più vari.

[Leggi](#)

I PROSSIMI PROGRAMMI

Tutto Molto Radio
13:00



[Ascolta Veronica Classic e Veronica Web](#)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

Il Diario
18:00



Solo Il Meglio Della Musica
20:00



AD KRONOS

23 July 2019

L'ira di Grillo

Furente per la decisione, annunciata dal premier Conte, di aprire al Tav: "Ennesimo tradimento [...]"

23 July 2019

"Decisione gip su Carola errata"

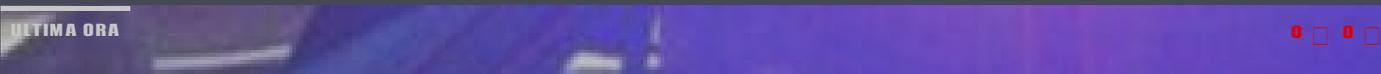
Il ricorso presentato dai pm alla Corte di Cassazione contro la mancata convalida dell'arresto [...]"

23 July 2019

Centrati due '5' da oltre 127mila euro

Il jackpot stimato per il prossimo concorso a disposizione del '6' è di 195 milioni [...]"

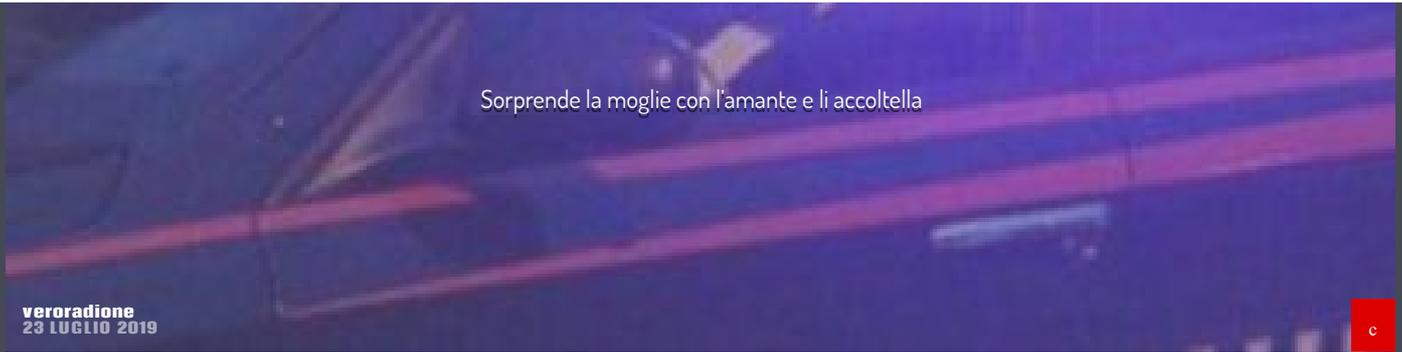
ARTICOLI CORRELATI



Ascolta Veronica Classic e Veronica Web

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E **MUTUA MBA** MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA



Sorprende la moglie con l'amante e li accoltella

veroradione
23 LUGLIO 2019

c



ULTIMA ORA

"Il suo esempio è forte e vivo in noi"

veroradione
23 LUGLIO 2019

c



ULTIMA ORA

Isola d'Elba, i morti sono 3

veroradione
23 LUGLIO 2019

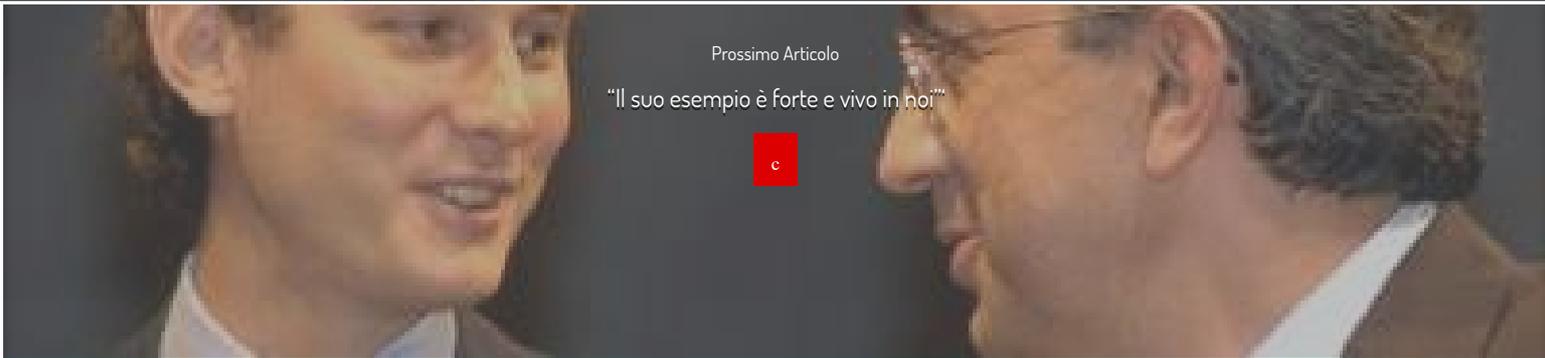
c

[Continua a Leggere](#)

Ascolta Veronica Classic e Veronica Web

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E **MUTUA MBA** MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA



Prossimo Articolo

"Il suo esempio è forte e vivo in noi"



Articolo Precedente

#Freenippledayer, senza reggiseni per solidarietà con Carola



Radio veronica one

CERCA

CONTATTI

PER LA PUBBLICITÀ

Cerca...

(+39) 011.5812111

> info@radioveronica.it

Via Massena, 60 - 10128 Torino - Italia

MASS MEDIA COMMUNICATION

Mass Media Communication è una concessionaria di pubblicità che gestisce mezzi locali e regionali.

Via Massena, 60 - 10120 Torino - Italia

P.Iva/Cod.Fisc. 09946500015

Tel. +39 011 581 21 11

Fax +39 011 581 21 19

E-mail: info@massmediacommunication.it



Ascolta Veronica Classic e Veronica Web

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

Hosted by AlterVista - Disclaimer - Segnala abuso

Ascolta Veronica Classic e Veronica Web

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario



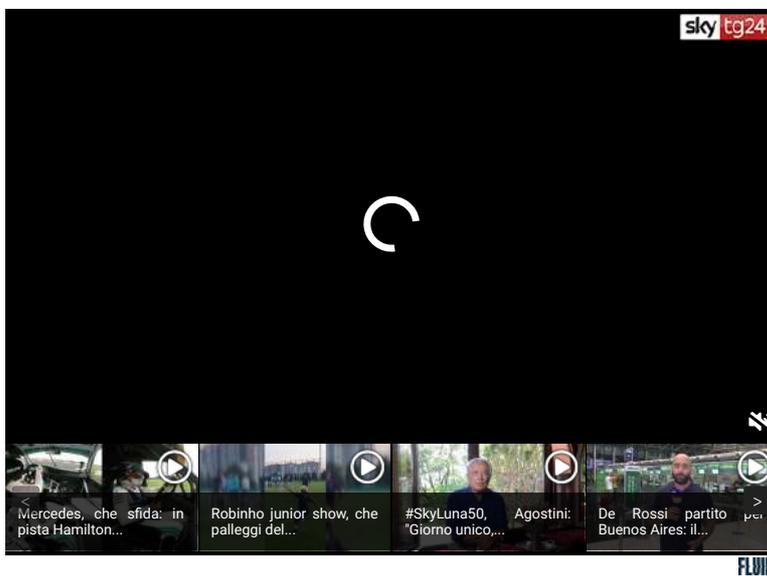
Health Point e Mutua MBA migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti tech Data Italia


[Mi piace 0](#) [Condividi](#) [Tweet](#) [Share](#)

Publicato il: 24/07/2019 08:53

Roma, 24 luglio 2019 - Health Point, in collaborazione con Mutua MBA, al fine di ampliare e completare l'offerta di Sanità Integrativa e di Welfare Aziendale già presenti dal 2013, ha realizzato per l'anno 2019 un servizio di Check-Up in 12 giornate per circa 100 dipendenti di Tech Data.

Health Point, specializzata nello sviluppo e nell'erogazione di servizi sanitari e in telemedicina, è partner tecnico dell'iniziativa, avendo sottoscritto una partnership con la Società Generale di Mutuo Soccorso Basis Assistance - Mutua MBA - con la finalità di implementare l'offerta di Welfare Aziendale per i dipendenti di Tech Data.



L'accordo prevede dodici giornate dedicate alla salute in cui sarà possibile, all'interno di un locale dedicato presso la sede di Tech Data, effettuare il Check-Up e parametrare in un'unica seduta una serie completa di valori. Gli esami compresi nel Check-Up, che prende il nome di Salute e Benessere, sono rilevati con device medicali di ultima generazione e dalla comprovata efficacia e sono: pulsossimetria, misurazione della pressione, BMI peso e altezza, analisi C-Noga MTX, impedenziometria, densitometria ossea ed elettrocardiogramma a 12 tracce. Ogni Check-Up viene erogato in presenza di un infermiere professionale; inoltre è prevista la refertazione finale con valutazione clinica complessiva eseguita dal medico specialista valutatore.

HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

I destinatari dell'iniziativa sono dipendenti Tech Data che, interessati all'iniziativa, hanno aderito e potranno usufruire del servizio attraverso un sistema di prenotazione online o attraverso un'App specifica messa a disposizione da Health Point.

Alla copertura sanitaria erogata da Mutua MBA per i dipendenti Tech Data, si aggiunge quindi un nuovo percorso di prevenzione comodamente fruito direttamente all'interno dei locali aziendali.

L'Amministratore Delegato di Health Point, Silvia Fiorini, ha commentato positivamente l'avvio dell'operazione: "In queste prime settimane abbiamo già avviato un test di due giornate dedicate alla salute che sono state accolte con grande successo dai dipendenti di Tech Data e tante nuove richieste sono arrivate per effettuare i Check-Up erogati dalla nostra Azienda.

Crediamo che avvicinare la prevenzione alle persone sia il nostro primo scopo e siamo soddisfatti dei risultati che stiamo ottenendo e della sinergia e delle collaborazioni con Mutua MBA".

Il Presidente di Mutua Mba, Luciano Dragonetti ha accolto con favore la nuova collaborazione con Health Point: "Mutua MBA dal 2014 si occupa della salute dei lavoratori di Tech Data, per il 2019 abbiamo pensato ad un programma di prevenzione moderno per diffondere tra i lavoratori una maggior cultura di prevenzione e benessere. Grazie ad una semplice APP di prenotazione alle Giornate della Salute in azienda abbiamo dato vita ad un nuovo approccio operativo e mentale veloce, affidabile e direttamente in azienda. Siamo soddisfatti di questa nuova dimensione di accessibilità, per farlo nel migliore dei modi abbiamo scelto Health Point, società Leader nella Telemedicina."

Health Point Spa è una Società controllata da Health Italia Spa, PMI innovativa quotata sul mercato AIM, che opera con successo nell'ambito della Sanità Integrativa ed una rete di professionisti impegnati a garantire, agli oltre 350.000 assistiti, il miglior accesso ad un'assistenza sanitaria che completi ed integri quella offerta dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'HR Manager di Tech Data Italia, Vincenza Albanese ha sostenuto e collaborato alla realizzazione di questa iniziativa e qui ha commentato: "Tech Data è un'azienda attenta al benessere dei propri collaboratori. Attiviamo iniziative di Wellness per migliorare la salute delle persone, per ispirare positivamente i comportamenti e sviluppare un clima aziendale positivo. Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto "salute e benessere" intrapreso con MBA ed Health Point e lavoreremo perché possa continuare ed espandersi."

Tech Data connette il mondo con il potere della tecnologia. Il nostro portfolio end-to-end di prodotti, servizi e soluzioni, le competenze altamente specializzate e la conoscenza delle tecnologie di prossima generazione, permettono ai nostri partner di canale di portare sul mercato i prodotti e le soluzioni di cui il mondo ha bisogno per connettersi, crescere e avanzare. Tech Data si posiziona 88esima nella classifica Fortune 500 ed è stata nominata una delle Fortune 500 "World's Most Admired Companies" per il decimo anno consecutivo.

Il presente comunicato è disponibile sul sito di Health Point S.p.A. www.healthpointitalia.com

Health Point S.p.A. è una società del gruppo **Health Italia S.p.A.**, società quotata in Borsa italiana – AIM Italia - **una delle principali realtà indipendenti italiane** negli ambiti della **sanità integrativa, servizi sanitari, welfare aziendale ed assistenza**; grazie al proprio sistema di soluzioni a 360° si rivolge al mercato con un approccio completo al benessere, integrando l'offerta di piani sanitari con servizi assistenziali, programmi di flexible benefit, oltre a prodotti e servizi accessori.

Health Point S.p.A. offre percorsi di screening in modo innovativo, immediato e comodo per ogni utente, eroga direttamente prestazioni sanitarie presso strutture mediche di proprietà e nuovi servizi di prevenzione, con l'impiego delle tecnologie più avanzate. Una proposta completa di servizi sanitari con strumentazioni innovative e personale qualificato, erogati attraverso due canali: il point è uno shop dedicato alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere, mentre nei centri medici specialistici è possibile effettuare visite ed esami con strumentazione all'avanguardia.

Per maggiori informazioni:

Gruppo Health Italia S.p.A.

Servizio marketing

Michela Dominicis

Tel. +39 3476366566

HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

Mail: marketing@healthitalia.com

Health Italia S.p.A.

Investor Relations

Livia Foglia

Tel. +39 3481465205

Mail: investor@healthitalia.it

Tech Data Italia

Marketing Communication Manager

Antonella Baldassarre

Tel. 02.98495318

Mail: abaldassarre@techdata.it

Cos'è immediapress (link: <http://corporate.adnkronos.com/02.php#Immediapress>)

Disclaimer Immediapress (link: https://www.adnkronos.com/zoom/footer_disclaimer#immediapress)

 Mi piace 0  Condividi  Tweet  Share

TAG: [Health Point](#), [Mutua MBA](#), [welfare](#), [offerta](#)

Momento Italia

Lavoro&Business guardando al futuro

Politica Interviste Sondaggi Economia ▾ Sanità Turismo Ambiente ▾ Occupazione ▾

Eurozona

Home > Immediapress > Health Point e **Mutua MBA** migliorano l'offerta di welfare aziendale per i...

Immediapress

Health Point e **Mutua MBA** migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti tech Data Italia

Di **Redazione** - 24 Luglio 2019

👍 0



Contenuto sponsorizzato

Roma, 24 luglio 2019 – Health Point, in collaborazione con **Mutua MBA**, al fine di ampliare e completare l'offerta di Sanità Integrativa e di Welfare Aziendale già presenti dal 2013, ha realizzato per l'anno 2019 un servizio di Check-Up in 12 giornate per circa 100 dipendenti di Tech Data.

Contenuto sponsorizzato

Health Point, specializzata nello sviluppo e nell'erogazione di servizi sanitari e in telemedicina, è

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

partner tecnico dell'iniziativa, avendo sottoscritto una partnership con la Società Generale di Mutuo Soccorso Basis Assistance – [Mutua MBA](#) – con la finalità di implementare l'offerta di Welfare



Aziendale per i dipendenti di Tech Data.

L'accordo prevede dodici giornate dedicate alla salute in cui sarà possibile, all'interno di un locale dedicato presso la sede di Tech Data, effettuare il Check-Up e parametrare in un'unica seduta una serie completa di valori. Gli esami compresi nel Check-Up, che prende il nome di Salute e Benessere, sono rilevati con device medicali di ultima generazione e dalla comprovata efficacia e sono: pulsossimetria, misurazione della pressione, BMI peso e altezza, analisi C-Noga MTX, impedenziometria, densitometria ossea ed elettrocardiogramma a 12 tracce. Ogni Check-Up viene erogato in presenza di un infermiere professionale; inoltre è prevista la refertazione finale con valutazione clinica complessiva eseguita dal medico specialista valutatore.

I destinatari dell'iniziativa sono dipendenti Tech Data che, interessati all'iniziativa, hanno aderito e potranno usufruire del servizio attraverso un sistema di prenotazione online o attraverso un'App specifica messa a disposizione da Health Point.

Alla copertura sanitaria erogata da [Mutua MBA](#) per i dipendenti Tech Data, si aggiunge quindi un nuovo percorso di prevenzione comodamente fruito direttamente all'interno dei locali aziendali.

L'Amministratore Delegato di Health Point, [Silvia Fiorini](#), ha commentato positivamente l'avvio dell'operazione: "In queste prime settimane abbiamo già avviato un test di due giornate dedicate alla salute che sono state accolte con grande successo dai dipendenti di Tech Data e tante nuove richieste sono arrivate per effettuare i Check-Up erogati dalla nostra Azienda.

Crediamo che avvicinare la prevenzione alle persone sia il nostro primo scopo e siamo soddisfatti dei risultati [che stiamo](#) ottenendo e della sinergia e delle collaborazioni con [Mutua MBA](#)".

Il Presidente di [Mutua Mba](#), [Luciano Dragonetti](#) ha accolto con favore la nuova collaborazione con Health Point: "[Mutua MBA](#) dal 2014 si occupa della salute dei lavoratori di Tech Data, per il 2019 abbiamo pensato ad un programma di prevenzione moderno per diffondere tra i lavoratori una maggior cultura di prevenzione e benessere. Grazie ad una semplice APP di prenotazione alle Giornate della Salute in azienda abbiamo dato

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

vita ad un nuovo approccio operativo e mentale veloce, affidabile e direttamente in azienda. Siamo soddisfatti di questa nuova dimensione di accessibilità, per farlo nel migliore dei modi abbiamo scelto Health Point, società Leader nella Telemedicina.”

Health Point Spa è una Società controllata da [Health Italia Spa](#), PMI innovativa quotata sul mercato AIM, che opera con successo nell'ambito della Sanità Integrativa ed una rete di professionisti impegnati a garantire, agli oltre 350.000 assistiti, il miglior accesso ad un'assistenza sanitaria che completi ed integri quella offerta dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'HR Manager di Tech Data Italia, Vincenza Albanese ha sostenuto e collaborato alla realizzazione di questa iniziativa e qui ha commentato: "Tech Data è un'azienda attenta al benessere dei propri collaboratori. Attiviamo iniziative di Wellness per migliorare la salute delle persone, per ispirare positivamente i comportamenti e sviluppare un clima aziendale positivo. Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto "salute e benessere" intrapreso con MBA ed Health Point e lavoreremo perché possa continuare ed espandersi."

Tech Data connette il mondo con il potere della tecnologia. Il nostro portfolio end-to-end di prodotti, servizi e soluzioni, le competenze altamente specializzate e la conoscenza delle tecnologie di prossima generazione, permettono ai nostri partner di canale di portare sul mercato i prodotti e le soluzioni di cui il mondo ha bisogno per connettersi, crescere e avanzare. Tech Data si posiziona 88esima nella classifica Fortune 500 ed è stata nominata una delle Fortune 500 "World's Most Admired Companies" per il decimo anno consecutivo.

Il presente comunicato è disponibile sul sito di Health Point S.p.A. www.healthpointitalia.com

Health Point S.p.A. è una società del [gruppo Health Italia](#) S.p.A., società quotata in Borsa italiana – AIM Italia – una delle principali realtà indipendenti italiane negli ambiti della sanità integrativa, servizi sanitari, welfare aziendale ed assistenza; grazie al proprio sistema di soluzioni a 360° si rivolge al mercato con un approccio completo al benessere, integrando l'offerta di piani sanitari con servizi assistenziali, programmi di flexible benefit, oltre a prodotti e servizi accessori.

Health Point S.p.A. offre percorsi di screening in modo innovativo, immediato e comodo per ogni utente, eroga direttamente prestazioni sanitarie presso strutture mediche di proprietà e nuovi servizi di prevenzione, con l'impiego delle tecnologie più avanzate. Una proposta completa di servizi sanitari con strumentazioni innovative e personale qualificato, erogati attraverso due canali: il point è uno shop dedicato alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere, mentre nei centri medici specialistici è possibile effettuare visite ed esami con strumentazione all'avanguardia.

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

Per maggiori informazioni:

[Gruppo Health Italia](#) S.p.A.

Servizio marketing

Michela Dominicis

Tel. +39 3476366566

Mail: marketing@healthitalia.com

[Health Italia](#) S.p.A.

Investor Relations

Livia Foglia

Tel. +39 3481465205

Mail: investor@healthitalia.it

Tech Data Italia

Marketing Communication Manager

Antonella Baldassarre

Tel. 02.98495318

Mail: abaldassarre@techdata.it

(Fonte: [Adnkronos Immediapress](#))

Contenuto sponsorizzato



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996




NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)


24 luglio 2019- 08:25

Health Point e **mutua MBA** migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti Tech Data Italia

(Roma, 24 luglio 2019) - Roma, 24 luglio 2019

Health Point, in collaborazione con **Mutua MBA**, al fine di ampliare e completare l'offerta di Sanità Integrativa e di Welfare Aziendale già presenti dal 2013, ha realizzato per l'anno 2019 un servizio di Check-Up in 12 giornate per circa 100 dipendenti di Tech Data.

Health Point, specializzata nello sviluppo e nell'erogazione di servizi sanitari e in telemedicina, è partner tecnico dell'iniziativa, avendo sottoscritto una partnership con la Società Generale di Mutuo Soccorso Basis Assistance - **Mutua MBA** - con la finalità di implementare l'offerta di Welfare Aziendale per i dipendenti di Tech Data.

L'accordo prevede dodici giornate dedicate alla salute in cui sarà possibile, all'interno di un locale dedicato presso la sede di Tech Data, effettuare il Check-Up e parametrare in un'unica seduta una serie completa di valori. Gli esami compresi nel Check-Up, che prende il nome di Salute e Benessere, sono rilevati con device medicali di ultima generazione e dalla comprovata efficacia e sono: pulsossimetria, misurazione della pressione, BMI peso e altezza, analisi C-Noga MTX, impedenziometria, densitometria ossea ed elettrocardiogramma a 12 tracce. Ogni Check-Up viene erogato in presenza di un infermiere professionale; inoltre è prevista la refertazione finale con valutazione clinica complessiva eseguita dal medico specialista valutatore.

I destinatari dell'iniziativa sono dipendenti Tech Data che, interessati all'iniziativa, hanno aderito e potranno usufruire del servizio attraverso un sistema di prenotazione online o attraverso un'App specifica messa a disposizione da Health Point.

Alla copertura sanitaria erogata da **Mutua MBA** per i dipendenti Tech Data, si aggiunge quindi un nuovo percorso di prevenzione comodamente fruito direttamente all'interno dei locali aziendali.

L'Amministratore Delegato di Health Point, **Silvia Fiorini**, ha commentato positivamente l'avvio dell'operazione: "In queste prime settimane abbiamo già avviato un test di due giornate dedicate alla salute che sono state accolte con grande successo dai dipendenti di Tech Data e tante nuove richieste sono arrivate per effettuare i Check-Up erogati dalla nostra Azienda.

Crediamo che avvicinare la prevenzione alle persone sia il nostro primo scopo e siamo soddisfatti dei risultati che stiamo ottenendo e della sinergia e delle collaborazioni con **Mutua MBA**".

Il Presidente di **Mutua Mba**, **Luciano Dragonetti** ha accolto con favore la nuova collaborazione con Health Point: "**Mutua MBA** dal 2014 si occupa della salute dei lavoratori di Tech Data, per il 2019 abbiamo pensato ad un programma di prevenzione moderno per diffondere tra i lavoratori una maggior cultura di prevenzione e benessere. Grazie ad una semplice APP di prenotazione alle Giornate della Salute in azienda abbiamo dato vita ad un nuovo approccio operativo e mentale veloce, affidabile e direttamente in azienda. Siamo soddisfatti di questa nuova dimensione di accessibilità, per farlo nel migliore dei modi abbiamo scelto Health Point, società Leader nella Telemedicina."

HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

Health Point Spa è una Società controllata da [Health Italia Spa](#), PMI innovativa quotata sul mercato AIM, che opera con successo nell'ambito della Sanità Integrativa ed una rete di professionisti impegnati a garantire, agli oltre 350.000 assistiti, il miglior accesso ad un'assistenza sanitaria che completi ed integri quella offerta dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'HR Manager di Tech Data Italia, Vincenza Albanese ha sostenuto e collaborato alla realizzazione di questa iniziativa e qui ha commentato: "Tech Data è un'azienda attenta al benessere dei propri collaboratori. Attiviamo iniziative di Wellness per migliorare la salute delle persone, per ispirare positivamente i comportamenti e sviluppare un clima aziendale positivo. Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto "salute e benessere" intrapreso con MBA ed Health Point e lavoreremo perché possa continuare ed espandersi."

Tech Data connette il mondo con il potere della tecnologia. Il nostro portfolio end-to-end di prodotti, servizi e soluzioni, le competenze altamente specializzate e la conoscenza delle tecnologie di prossima generazione, permettono ai nostri partner di canale di portare sul mercato i prodotti e le soluzioni di cui il mondo ha bisogno per connettersi, crescere e avanzare. Tech Data si posiziona 88esima nella classifica Fortune 500 ed è stata nominata una delle Fortune 500 "World's Most Admired Companies" per il decimo anno consecutivo.

Il presente comunicato è disponibile sul sito di Health Point S.p.A. www.healthpointitalia.com

Health Point S.p.A. è una società del [gruppo Health Italia](#) S.p.A., società quotata in Borsa italiana - AIM Italia - una delle principali realtà indipendenti italiane negli ambiti della sanità integrativa, servizi sanitari, welfare aziendale ed assistenza; grazie al proprio sistema di soluzioni a 360° si rivolge al mercato con un approccio completo al benessere, integrando l'offerta di piani sanitari con servizi assistenziali, programmi di flexible benefit, oltre a prodotti e servizi accessori. Health Point S.p.A. offre percorsi di screening in modo innovativo, immediato e comodo per ogni utente, eroga direttamente prestazioni sanitarie presso strutture mediche di proprietà e nuovi servizi di prevenzione, con l'impiego delle tecnologie più avanzate. Una proposta completa di servizi sanitari con strumentazioni innovative e personale qualificato, erogati attraverso due canali: il point è uno shop dedicato alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere, mentre nei centri medici specialistici è possibile effettuare visite ed esami con strumentazione all'avanguardia.

Per maggiori informazioni:

[Gruppo Health Italia](#) S.p.A.

Servizio marketing

Michela Dominicis

Tel. +39 3476366566

[Health Italia](#) S.p.A.

Investor Relations

Livia Foglia

Tel. +39 3481465205

Tech Data Italia

Marketing Communication Manager

Antonella Baldassarre

Tel. 02.98495318



PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



ULTIMORA 24 LUGLIO 2019 | WEEKEND TEMPORALESCO

[HOME](#)
[SPECIALI](#)
[IMMEDIAPRESS](#)

Health Point e [mutua MBA](#) migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti Tech Data Italia

POSTED BY: REDAZIONE WEB 24 LUGLIO 2019

(Roma, 24 luglio 2019) – Roma, 24 luglio 2019

Health Point, in collaborazione con [Mutua MBA](#), al fine di ampliare e completare l'offerta di Sanità Integrativa e di Welfare Aziendale già presenti dal 2013, ha realizzato per l'anno 2019 un servizio di Check-Up in 12 giornate per circa 100 dipendenti di Tech Data.

Health Point, specializzata nello sviluppo e nell'erogazione di servizi sanitari e in telemedicina, e' partner tecnico dell'iniziativa, avendo sottoscritto una partnership con la Società Generale di Mutuo Soccorso Basis Assistance – [Mutua MBA](#) – con la finalità di implementare l'offerta di Welfare Aziendale per i dipendenti di Tech Data.

L'accordo prevede dodici giornate dedicate alla salute in cui sarà possibile, all'interno di un locale dedicato presso la sede di Tech Data, effettuare il Check-Up e parametrare in un'unica seduta una serie completa di valori. Gli esami compresi nel Check-Up, che prende il nome di Salute e Benessere, sono rilevati con device medicali di ultima generazione e dalla comprovata efficacia e sono: pulsossimetria, misurazione della pressione, BMI peso e altezza, analisi C-Noga MTX, impedenziometria, densitometria ossea ed elettrocardiogramma a 12 tracce. Ogni Check-Up viene erogato in presenza di un infermiere professionale; inoltre e' prevista la refertazione finale con valutazione clinica complessiva eseguita dal medico specialista valutatore.

I destinatari dell'iniziativa sono dipendenti Tech Data che, interessati all'iniziativa, hanno aderito e potranno usufruire del servizio attraverso un sistema di prenotazione online o attraverso un'App specifica messa a disposizione da Health Point.

Alla copertura sanitaria erogata da [Mutua MBA](#) per i dipendenti Tech Data, si aggiunge quindi un nuovo percorso di prevenzione comodamente fruito direttamente all'interno dei locali aziendali.

L'Amministratore Delegato di Health Point, [Silvia Fiorini](#), ha commentato positivamente l'avvio dell'operazione: "In queste prime settimane abbiamo già avviato un test di due giornate dedicate alla salute che sono state accolte con grande successo dai dipendenti di Tech Data e tante nuove richieste sono arrivate per effettuare i Check-Up erogati dalla nostra Azienda.

Crediamo che avvicinare la prevenzione alle persone sia il nostro primo scopo e siamo soddisfatti dei risultati che stiamo ottenendo e della sinergia e delle collaborazioni con [Mutua MBA](#)".

Il Presidente di [Mutua Mba](#), [Luciano Dragonetti](#) ha accolto con favore la nuova collaborazione con Health Point: "[Mutua MBA](#) dal 2014 si occupa della salute dei lavoratori di Tech Data, per il 2019

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

abbiamo pensato ad un programma di prevenzione moderno per diffondere tra i lavoratori una maggior cultura di prevenzione e benessere. Grazie ad una semplice APP di prenotazione alle Giornate della Salute in azienda abbiamo dato vita ad un nuovo approccio operativo e mentale veloce, affidabile e direttamente in azienda. Siamo soddisfatti di questa nuova dimensione di accessibilità, per farlo nel migliore dei modi abbiamo scelto Health Point, società Leader nella Telemedicina.”

Health Point Spa e' una Società controllata da [Health Italia Spa](#), PMI innovativa quotata sul mercato AIM, che opera con successo nell'ambito della Sanità Integrativa ed una rete di professionisti impegnati a garantire, agli oltre 350.000 assistiti, il miglior accesso ad un'assistenza sanitaria che completi ed integri quella offerta dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'HR Manager di Tech Data Italia, Vincenza Albanese ha sostenuto e collaborato alla realizzazione di questa iniziativa e qui ha commentato: “Tech Data e' un'azienda attenta al benessere dei propri collaboratori. Attiviamo iniziative di Wellness per migliorare la salute delle persone, per ispirare positivamente i comportamenti e sviluppare un clima aziendale positivo. Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto “salute e benessere” intrapreso con MBA ed Health Point e lavoreremo perché possa continuare ed espandersi.”

Tech Data connette il mondo con il potere della tecnologia. Il nostro portfolio end-to-end di prodotti, servizi e soluzioni, le competenze altamente specializzate e la conoscenza delle tecnologie di prossima generazione, permettono ai nostri partner di canale di portare sul mercato i prodotti e le soluzioni di cui il mondo ha bisogno per connettersi, crescere e avanzare. Tech Data si posiziona 88esima nella classifica Fortune 500 ed e' stata nominata una delle Fortune 500 “World's Most Admired Companies” per il decimo anno consecutivo.

Il presente comunicato e' disponibile sul sito di Health Point S.p.A. www.healthpointitalia.com

Health Point S.p.A. e' una società del [gruppo Health Italia](#) S.p.A., società quotata in Borsa italiana – AIM Italia – una delle principali realtà indipendenti italiane negli ambiti della sanità integrativa, servizi sanitari, welfare aziendale ed assistenza; grazie al proprio sistema di soluzioni a 360° si rivolge al mercato con un approccio completo al benessere, integrando l'offerta di piani sanitari con servizi assistenziali, programmi di flexible benefit, oltre a prodotti e servizi accessori. Health Point S.p.A. offre percorsi di screening in modo innovativo, immediato e comodo per ogni utente, eroga direttamente prestazioni sanitarie presso strutture mediche di proprietà e nuovi servizi di prevenzione, con l'impiego delle tecnologie più avanzate. Una proposta completa di servizi sanitari con strumentazioni innovative e personale qualificato, erogati attraverso due canali: il point e' uno shop dedicato alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere, mentre nei centri medici specialistici e' possibile effettuare visite ed esami con strumentazione all'avanguardia.

Per maggiori informazioni:

[Gruppo Health Italia](#) S.p.A.

Servizio marketing

Michela Dominicis

Tel. +39 3476366566

[Health Italia](#) S.p.A.

Investor Relations

Livia Foglia

Tel. +39 3481465205

Tech Data Italia

Marketing Communication Manager

Antonella Baldassarre

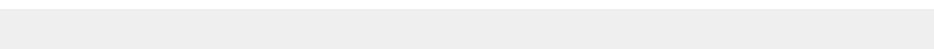
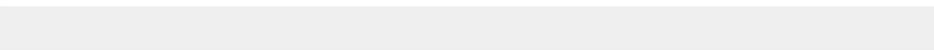
Tel. 02.98495318

HEALTH POINT E **MUTUA MBA** MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

(Immediapress – Adnkronos

Immediapress e' un servizio di diffusione di comunicati stampa in testo originale redatto direttamente dall'ente che lo emette. Padovanews non e' responsabile per i contenuti dei comunicati trasmessi.)

Vedi anche:



SHARE
 TWEET
 PIN
 SHARE

Previous post Next post

VENETONEWS
INFORMAZIONE LOCALE DEL VENETO

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

25 LUGLIO 2019
CONFERENZA STAMPA – Comune di Segusino, Assindustria Venetocentro e Università di Padova insieme per conoscere e prevenire il rischio idraulico – Lunedì 22 luglio, ore 12.00 Palazzo Giacomelli

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E **MUTUA MBA** MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA



23 LUGLIO 2019

Padova: operaio schiacciato da cabina camion, ricoverato in ospedale in gravi condizioni



23 LUGLIO 2019

Malspam tramite PEC



23 LUGLIO 2019

TRUFFE ATTRAVERSO IL WEB, FENOMENO IN AUMENTO



23 LUGLIO 2019

Commercio: Ascom Padova, attenti alle truffe via web, fenomeno in aumento (2)



23 LUGLIO 2019

Commercio: Ascom Padova, attenti alle truffe via web, fenomeno in aumento



23 LUGLIO 2019

Nomine 2019/06



24 LUGLIO 2019

"Avanti con nostra battaglia"



24 LUGLIO 2019

Isola d'Elba i morti sono 3



24 LUGLIO 2019

Weekend temporalesco



24 LUGLIO 2019

E' morto Giampiero Pesenti il 're' del cemento



24 LUGLIO 2019

Sciopero trasporti tutti i dettagli

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

HEALTH POINT E **MUTUA MBA** MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

24 LUGLIO 2019
Crisi Iran, Londra manda un mediatore



24 LUGLIO 2019
Arriva il nuovo contratto dei medici

SEGNALI DI TRADING



CRITICAMENTE

COME RUBANO AI POVERI PER DARE AI RICCHI – Valerio Malvezzi
Le cellule tumorali possono essere riprogrammate
Come sopravvivere ad una improvvisa emergenza finanziaria
GENOVA CROLLO PONTE MORANDI – TUTTO CIO' CHE TI HANNO NASCOSTO
3% sul deficit/Pil: «Parametro deciso in meno di un'ora, senza basi teoriche»

RETE EVENTI PROVINCIA DI PADOVA

Il cielo tra fantasia e realtà: serata con l'astronomo al Castello del Catajo
"Aire Flamenco", spettacolo di danza e musica dal vivo a Villa Draghi
Castello Festival: proseguono i grandi appuntamenti con la musica
Padova Pride Village: un fine settimana ricco di eventi
Una notte al museo vivente Esapolis!
Diventa una guida del MUSME!
Castello Festival, Veneto Jazz presenta Barcelona Gipsy balKan Orchestra
Orbite Galileiane con gli occhi al cielo
FAKE OFF" – Ultimi giorni per candidarsi allo Youth Exchange in programma a Padova dall'1 al 7 settembre 2019
Spettacolo poetico Tramontata è la luna

[Apri il link](#)
HEALTH POINT E **MUTUA MBA** MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA



Segui il primo video corso **gratuito** per acquisire la mentalità finanziaria e crearsi rendite automatiche



Padovanews è un periodico iscritto nel Registro della stampa del Tribunale di Padova (numero iscrizione 2072 del 07/03/2007) Editore: Associazione di promozione sociale "Mescool - network creativo indipendente", c.f. 92224760287 - p.iva 04481460287. Iscrizione al registro degli operatori di comunicazione nr. 19506. Tutti i contenuti, quali, il testo, la grafica, le immagini e le informazioni presenti all'interno di questo sito sono con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale 2.5 Italia (CC BY-NC 2.5), eccetto dove diversamente specificato. Ogni prodotto, logo o società menzionati in questo sito sono marchi dei rispettivi proprietari o titolari e possono essere protetti da brevetti e/o copyright concessi o registrati dalle autorità preposte. Navigando questo sito accetti l'uso di Cookies e altri sistemi funzionali all'analisi del traffico e al funzionamento del sito web, puoi negare il consenso tramite le impostazioni del tuo browser.

Utilità

Estrazioni del lotto

Oroscopo

Mostre e musei

Al cinema

Cerco lavoro

"Avanti con nostra battaglia"

Isola d'Elba i morti sono 3

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E **MUTUA MBA** MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

Weekend temporalesco

Hikvision announces half-year financial results January – June 2019

I CONTENUTI DEL PORTALE SONO DISPONIBILI SECONDO LA LICENZA CREATIVE COMMONS (ALCUNI DIRITTI RISERVATI).

HEALTH POINT E [MUTUA MBA](#) MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA<  ITALY
 TRUSTED 7:53 / 24.07.2019 ADN KRONOS

Health Point e [Mutua MBA](#) migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti tech Data Italia



adnkronos

Roma, 24 luglio 2019 - Health Point, in collaborazione con [Mutua MBA](#), al fine di ampliare e completare l'offerta di Sanità Integrativa e di Welfare Aziendale già presenti dal 2013, ha realizzato per l'anno 2019 un servizio di Check-Up in 12 giornate per circa 100 dipendenti di Tech Data.

Health Point, specializzata nello sviluppo e nell'erogazione di servizi sanitari e in telemedicina, è partner tecnico dell'iniziativa, avendo sottoscritto una partnership con la Società Generale di Mutuo Soccorso Basis Assistance - [Mutua MBA](#) - con la finalità di implementare l'offerta di Welfare Aziendale per i dipendenti di Tech Data.

L'accordo prevede dodici giornate dedicate alla salute in cui sarà possibile, all'interno di un locale dedicato presso la sede di Tech Data, effettuare il Check-Up e parametrare in un'unica seduta una serie completa di valori. Gli esami compresi nel Check-Up, che prende il nome di Salute e Benessere, sono rilevati con device medicali di ultima generazione e dalla comprovata efficacia e sono: pulsossimetria, misurazione della pressione, BMI peso e altezza, analisi C-Noga MTX, impedenziometria, densitometria ossea ed elettrocardiogramma a 12 tracce. Ogni Check-Up viene erogato in presenza di un infermiere professionale; inoltre è prevista la refertazione finale con valutazione clinica complessiva eseguita dal medico specialista valutatore.

I destinatari dell'iniziativa sono dipendenti Tech Data che, interessati all'iniziativa, hanno aderito e potranno usufruire del servizio attraverso un sistema di prenotazione online o attraverso un'App specifica messa a disposizione da Health Point.

Alla copertura sanitaria erogata da [Mutua MBA](#) per i dipendenti Tech Data, si aggiunge quindi un nuovo percorso di prevenzione comodamente fruito direttamente all'interno dei locali aziendali.

L'Amministratore Delegato di Health Point, [Silvia Fiorini](#), ha commentato positivamente l'avvio dell'operazione: "In queste prime settimane abbiamo già avviato un test di due giornate dedicate alla salute che sono state accolte con grande successo dai dipendenti di Tech Data e tante nuove richieste sono arrivate per effettuare i Check-Up erogati dalla nostra Azienda.

Crediamo che avvicinare la prevenzione alle persone sia il nostro primo scopo e siamo soddisfatti dei risultati che stiamo ottenendo e della sinergia e delle collaborazioni con [Mutua MBA](#)".

 STATISTICS

GENERAL

97 230 857

NEWS VIEWED

39 050 905

TOTAL USERS

1 264

ONLINE

 LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

 OTHER NEWS

All News

 Germany News

 Great Britain News

 Ukrainian News

 USA News

 Spanish News

 Switzerland News

 Belgium News

 Italy News

 Czech News

 Poland News

HEALTH POINT E MUTUA MBA MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

Il Presidente di [Mutua Mba](#), [Luciano Dragonetti](#) ha accolto con favore la nuova collaborazione con Health Point: "Mutua MBA dal 2014 si occupa della salute dei lavoratori di Tech Data, per il 2019 abbiamo pensato ad un programma di prevenzione moderno per diffondere tra i lavoratori una maggior cultura di prevenzione e benessere. Grazie ad una semplice APP di prenotazione alle Giornate della Salute in azienda abbiamo dato vita ad un nuovo approccio operativo e mentale veloce, affidabile e direttamente in azienda. Siamo soddisfatti di questa nuova dimensione di accessibilità, per farlo nel migliore dei modi abbiamo scelto Health Point, società Leader nella Telemedicina."

Health Point Spa è una Società controllata da [Health Italia Spa](#), PMI innovativa quotata sul mercato AIM, che opera con successo nell'ambito della Sanità Integrativa ed una rete di professionisti impegnati a garantire, agli oltre 350.000 assistiti, il miglior accesso ad un'assistenza sanitaria che completi ed integri quella offerta dal Servizio Sanitario Nazionale.

L'HR Manager di Tech Data Italia, [Vincenza Albanese](#) ha sostenuto e collaborato alla realizzazione di questa iniziativa e qui ha commentato: "Tech Data è un'azienda attenta al benessere dei propri collaboratori. Attiviamo iniziative di Wellness per migliorare la salute delle persone, per ispirare positivamente i comportamenti e sviluppare un clima aziendale positivo. Abbiamo accolto con entusiasmo il progetto "salute e benessere" intrapreso con MBA ed Health Point e lavoreremo perché possa continuare ed espandersi."

Tech Data connette il mondo con il potere della tecnologia. Il nostro portfolio end-to-end di prodotti, servizi e soluzioni, le competenze altamente specializzate e la conoscenza delle tecnologie di prossima generazione, permettono ai nostri partner di canale di portare sul mercato i prodotti e le soluzioni di cui il mondo ha bisogno per connettersi, crescere e avanzare. Tech Data si posiziona 88esima nella classifica Fortune 500 ed è stata nominata una delle Fortune 500 "World's Most Admired Companies" per il decimo anno consecutivo.

Il presente comunicato è disponibile sul sito di Health Point S.p.A. www.healthpointitalia.com

Health Point S.p.A. è una società del [gruppo Health Italia S.p.A.](#), società quotata in Borsa italiana - AIM Italia - una delle principali realtà indipendenti italiane negli ambiti della **sanità integrativa, servizi sanitari, welfare aziendale ed assistenza**; grazie al proprio sistema di soluzioni a 360° si rivolge al mercato con un approccio completo al benessere, integrando l'offerta di piani sanitari con servizi assistenziali, programmi di flexible benefit, oltre a prodotti e servizi accessori.

Health Point S.p.A. offre percorsi di screening in modo innovativo, immediato e comodo per ogni utente, eroga direttamente prestazioni sanitarie presso strutture mediche di proprietà e nuovi servizi di prevenzione, con l'impiego delle tecnologie più avanzate. Una proposta completa di servizi sanitari con strumentazioni innovative e personale qualificato, erogati attraverso due canali: il point è uno shop dedicato alla prevenzione ed alla promozione della salute e del benessere, mentre nei centri medici specialistici è possibile effettuare visite ed esami con strumentazione all'avanguardia.

Per maggiori informazioni:

[Gruppo Health Italia](#) S.p.A.

Servizio marketing

Michela Dominicis

Tel. +39 3476366566

Mail: marketing@healthitalia.com

[Health Italia](#) S.p.A.

Investor Relations

Livia Foglia

Tel. +39 3481465205

Mail: investor@healthitalia.it

Tech Data Italia

Marketing Communication Manager

Antonella Baldassarre

Tel. 02.98495318

Mail: abaldassarre@techdata.it

parte scarpe incinta stelle rapporto carlo centro sciopero perde
luglio medici morto anni sant nuovo italia oggi metri
rosso salvini contratto dall milioni alla governo arrivo parla turisti

-  [Sweden News](#)
-  [Netherlands News](#)
-  [Denmark News](#)
-  [Colombian News](#)
-  [Russian News](#)
-  [Austrian News](#)

 OTHER NEWS

- Convivialità e solidarietà: seconda edizione della spaghettata antifascista a Bolzano
11:12 Comments
- Peschereccio italiano sequestrato in Libia, Carlino "L'equipaggio sta bene"
11:11 Comments
- Oggi il governo deve parlare dei rubli alla Lega e il PD litiga su Renzi
11:10 Comments
- Audi Q3 Sportback, il nuovo SUV coupé tedesco sarà anche ibrido - FOTO
11:05 Comments
- I nostri dati anonimi non sono poi così anonimi, dicono gli scienziati dell'Imperial College londinese
11:05 Comments
- Elena Santarelli, una tragedia colpisce famiglia della conduttrice: il racconto su Instagram, e l'appello
11:04 Comments
- Traffico da bollino nero nel weekend, in aumento le temperature ma in arrivo anche la pioggia
11:02 Comments
- Morto a 81 anni Carlo Federico Grosso
10:59 Comments
- Principino George compie 6 anni, la FOTO con fratelli e papà William. Ma il dettaglio di Louis....
10:56 Comments
- I No Tav minacciano guerriglia
10:56 Comments
- Letizia Di Spagna: sensuale e seducente in pizzo rosso. Ecco come ha sorpreso tutti [FOTO]
10:55 Comments

[Apri il link](#)

HEALTH POINT E **MUTUA MBA** MIGLIORANO L'OFFERTA DI WELFARE AZIENDALE PER I DIPENDENTI TECH DATA ITALIA

All rights and copyright belongs to author:

SOURCE <https://www.adnkronos.com/immediapress/ict/2019/07/24/health-point-mutua-mba-m...>

Like 214K

To complain

Share

Share

Tweet

WhatsApp

Telegram

Google+

Print

● Meteo, caldo africano fino a venerdì. Nel weekend temperature giù anche di 15°C

10:53 Comments

● L'Italia si dà ai Panda Bond: la Cdp emetterà titoli in Cina

10:53 Comments

● Beyoncé - Spirit

10:52 Comments

● Sorprende la moglie con l'amante e li accoltella

10:50 Comments

Blog di rssfb

Un nuovo sito targato WordPress



Health Point e **mutua MBA** migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti Tech Data Italia - La Sicilia

da rssfb



[og_img]

<http://www.energytraining.it/login/aff/go/commercioelettronico>

Health Point e **mutua MBA** migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti Tech Data Italia - La Sicilia

(Roma, 24 luglio 2019) - Roma, 24 luglio 2019 Health Point, in collaborazione con **Mutua MBA**, al fine di ampliare e completare l'offerta di Sanità I...

Fonte notizia ⇒ ⇒ <https://www.lasicilia.it/take/ultima-ora/266062/health-point-e-mutua-mba-migliorano-l-offerta-di-welfare-aziendale-per-i-dipendenti-tech-data-italia.html>

X Energytraining

CATEGORIA

Seleziona una categoria ▾

ULTIMI ARTICOLI

10 MINUTI FA

Top 3 Price Prediction Bitcoin, Ripple, Ethereum: Market drops accelerates looking for the floor - FXStreet

57 MINUTI FA

Health Point e **mutua MBA migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti Tech Data Italia - La Sicilia**

1 ORA FA

Bitcoin Surges 13% In One Hour As Intense Volatility Continues - Forbes

2 ORE FA

Oroscopo Paolo Fox oggi 24 luglio 2019: salute e sorte del giorno - www.controcampus.it

2 ORE FA

Don't Hold Your Breath, Bitcoin to Outperform Altcoins For Now - newsBTC

Blog di energytraining

Un nuovo sito targato WordPress



Health Point e [Mutua MBA](#) migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti tech Data Italia - Adnkronos

da [energytraining](#)

 FACEBOOK  GOOGLE+

<http://www.energytraining.it/login/aff/go/commercioelettronico>

Health Point e [Mutua MBA](#) migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti tech Data Italia Adnkronos

Roma, 24 luglio 2019 – Health Point, in collaborazione con [Mutua MBA](#), al fine di ampliare e completare l'offerta di Sanità Integrativa e di Welfare Aziendale già ...

Fonte notizia ⇄ ⇄

https://www.adnkronos.com/immediapress/ict/2019/07/24/health-point-mutua-mba-migliorano-offerta-welfare-aziendale-per-dipendenti-tech-data-italia_gj5D9s4YwlgmQ8PINN1jYO.html

 [Salute capelli](#)

CATEGORIE

X

[j Benessere Ansa](#)

[j Energy Training](#)

[j Salute capelli](#)

[j Senza categoria](#)

Blog di rssfb

Un nuovo sito targato WordPress



Health Point e [Mutua MBA](#) migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti tech Data Italia – Adnkronos

da rssfb



[og_img]

<http://www.energytraining.it/login/aff/go/commercioelettronico>

Health Point e [Mutua MBA](#) migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti tech Data Italia Adnkronos

Roma, 24 luglio 2019 – Health Point, in collaborazione con [Mutua MBA](#), al fine di ampliare e completare l'offerta di Sanità Integrativa e di Welfare Aziendale già ...

Fonte notizia ⇒ ⇒

https://www.adnkronos.com/immediapress/ict/2019/07/24/health-point-mutua-mba-migliorano-offerta-welfare-aziendale-per-dipendenti-tech-data-italia_gj5D9s4YwIgmQ8PINNIjYO.html

X Energytraining

CATEGORIA

Seleziona una categoria ▾

ULTIMI ARTICOLI

16 MINUTI FA

[Ethereum Price \(ETH\) Reverses Sharply, Bitcoin Jumps 5% - newsBTC](#)

58 MINUTI FA

[Diego Armando Maradona operato al ginocchio, dopo il recupero nuovo intervento alla spalla - Calcio Fanpage](#)

2 ORE FA

[Bitcoin Drops Below Long-Term Price Support at \\$10K - CoinDesk](#)

2 ORE FA

[Health Point e \[Mutua MBA\]\(#\) migliorano l'offerta di welfare aziendale per i dipendenti tech Data Italia - Adnkronos](#)

5 ORE FA

[Bitcoin Daily Chart Alert - Bulls Fading At Mid-Week - July 24 - Kitco News](#)

Report di Ge Healthcare sulla sostenibilità del Ssn

L'arma dell'intelligenza artificiale per ridurre sprechi e liste d'attesa

Barbara Gobbi

Una "torre di controllo" capace di monitorare in tempo reale tutti i posti letto di un ospedale. E di aiutare il personale, grazie all'impiego di intelligenza artificiale e di algoritmi avanzati, a prendere decisioni di cura rapide e appropriate e a prevedere e risolvere criticità. Obiettivo: fornire un'assistenza "digitale" sulle 24 ore, giorni festivi inclusi, riducendo al minimo sprechi organizzativi e tempi delle prestazioni. Che sono la bestia nera di ogni paziente: solo in Italia oltre la metà dei pazienti è costretto dalle liste d'attesa a rinviare o rinunciare a visite ed esami.

La "torre di controllo" o "Command center" è già operativa in Nord America - dove all'ospedale John Hopkins di Baltimora (1.100 posti letto) ha velocizzato del 60% i trasferimenti dei pazienti e abbattuto del 25% i tempi d'attesa in Pronto soccorso - ed è al debutto in Europa. Qui il Bradford Teaching Hospitals NHS Foundation Trust sta collaborando con GE Healthcare - divisione medica di General Electric - per realizzare al Bradford Royal Infirmary, in Inghilterra, un Centro di comando mirato a ridurre i tempi d'attesa, a trattare più pazienti ed allentare la pressione sullo staff.

«Ciascuno dei nostri otto Centri di comando è stato progettato in modo personalizzato per rispondere alle specifiche esigenze degli operatori sanitari», avvisa Catherine Estrampes, presidente e Ceo di GE Healthcare Europe. Un vestito su misura, che nasce dalla sinergia tra pubblico e privato e mira all'appropriatezza con un approccio hi-tech. «Sostenibilità - continua Estrampes - è anche investire sugli ospedali per renderli più digitali, così da ridurre nettamente gli sprechi. L'1% di aumento dell'efficienza si traduce in

un miliardo di euro all'anno di risparmi. L'intelligenza artificiale è già integrata nella tecnologia: perché abbia successo è ora necessario migliorare la gestione dei dati, che devono essere di alta qualità per sfruttare al massimo le opportunità che abbiamo davanti».

Opportunità di cura ma anche potenzialità di business: il doppio fronte su cui si focalizza il Dipartimento Health Economics di GE Healthcare, che proprio oggi presenta il Memorandum per la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale. Il mercato dell'intelligenza artificiale nel settore della salute - si legge nel report - raggiungerà i 6,6 miliardi di dollari nel 2021 e il 39% dei dirigenti di servizi sanitari dichiara di star realizzando forti investimenti. Ma affinché le innovazioni possano decollare e dare un supporto decisivo alla sostenibilità è necessaria una serie di condizioni. Tanto più in un'Italia afflitta da defianziamento pubblico - la spesa pro capite a 3.391 dollari ci vede al di sotto della media Ocse e primi tra i Paesi poveri - e da una tempesta perfetta socio-demografica in cui l'invecchiamento galoppa (+1,3 milioni di over 65 tra 2010 e 2017) e stagna la natalità (1,34 figli per donna, sotto la soglia di sostituzione). Due le condizioni per uscire dall'impasse, ricordate nel memorandum: risorse certe per la sanità - che mettano uno stop alla logica delle "revisioni al ribasso" - e la progettazione di un servizio socio-sanitario nazionale che coniughi bisogni sociali e sanitari. Non solo: i Livelli essenziali di assistenza - avvisano ancora gli esperti - vanno ridisegnati sulla base di evidenze scientifiche, principi costo-efficacia e con nuovi tariffari. E ancora, imprescindibile è il rilancio di politiche per il personale basate su una corretta programmazione dei fabbisogni. Infine, servono progetti di informazione

scientifica per tutti gli utenti del servizio sanitario nazionale.

«La transizione che stiamo vivendo impone un ripensamento dell'approccio alla salute e di conseguenza all'organizzazione dell'assistenza - afferma Antonio Spera, Ad GE Healthcare Italia - . Il digitale applicato alla Sanità consente di semplificare e migliorare i servizi e di abilitare nuovi modelli di business su un orizzonte di medio-lungo periodo: la disponibilità di dati "buoni" e di informazioni permetterà di creare una completa digitalizzazione del nostro stato di salute, aprendo le porte a modelli di business altamente innovativi».

Ma ogni business richiede investimenti e gli investimenti necessitano della «certezza delle regole del mercato domestico e di incentivi», avvisa ancora GE Healthcare nel Memorandum. Come dire che il pieno dispiegarsi dell'innovazione digitale sarà possibile solo in un contesto politico-economico chiaro. E con regole snelle anche negli accordi con gli acquirenti di prodotti e servizi. La ricetta? Potenziare gli strumenti di procurement, utilizzare le nuove modalità di acquisizione di beni e servizi (PPP, concessioni, fee for use), utilizzare in modo razionale e dedicato la centralizzazione degli acquisti, puntare sulla formazione dei buyer.

L'IMPATTO

6,6 miliardi

Il mercato dell'A.I. nel 2021

Il mercato dell'intelligenza artificiale nel settore della salute - si legge nel report realizzato da Ge Healthcare - raggiungerà i 6,6 miliardi di dollari nel 2021 e il 39% dei dirigenti di servizi sanitari dichiara di star realizzando forti investimenti

La sanità allo specchio: nasce un osservatorio sul modello pubblico-privato

NASCE una rete di studio per il rilancio della sinergia tra pubblico e privato in sanità. La ricerca avviata da Promo PA Fondazione e promossa dalla Clinica di Riabilitazione Toscana di Terranova Bracciolini, è punto di partenza per avviare un confronto sulle sperimentazioni gestionali miste. Enrico Desideri, presidente della Fondazione Sicurezza in Sanità, ha commentato che «rivedere le criticità e i punti di forza delle 57 sperimentazioni analizzate ha reso tutti consapevoli che questo tema è stato un po' trascurato». Da qui la decisione di creare una sorta di osservatorio con il supporto di ministero della Salute, Fondazione

dell'Iss e Fondazione Promo PA. Appuntamento tra sei mesi per un incontro di sintesi.

In 30 anni le criticità nell'ambito sanitario sono progressivamente aumentate e servono nuovi modelli per rilanciare l'esperienza gestionale pubblico-privata.

«**QUESTE** sperimentazioni – spiega Niccolò Persiani, ordinario di economia aziendale all'Università di Firenze – sono nate in un momento in cui la riforma sanitaria pensava a un rapporto pubblico-privato fortemente competitivo, con grossi contributi dal privato verso il pubblico. Il processo è andato in stallo, ma ora è il momento di ri-

prenderlo».

Antonio Boncompagni, direttore generale CRT, sottolinea che «le risorse sono definite e non infinite. Cogliere le migliori prassi di gestione che la componente privata ha introdotto può essere di stimolo». Il ministero conferma l'impegno a sostenere lo studio: «Di fronte al tema della cronicità, della non autosufficienza, dell'innovazione tecnologica – puntualizza Mariadonata Bellentani, direzione generale programmazione sanitari – la sanità ha bisogno di una partnership tra pubblico e privato. Il modo in cui essa si forma è sicuramente da studiare».



IL PIEMONTE E' FAVOREVOLE ALL'AUMENTO DELLE PRESTAZIONI

Sanità, la Regione apre ai privati

“Basta pregiudizi”

Nessuna deroga al rispetto dei conti: “Non si discute”

ALESSANDRO MONDO

«I privati sono una medicina per curare la sanità: se la dose è troppo bassa, è inefficace; se è troppo alta, rischia di diventare tossica». Sembra una battuta estemporanea, è una delle ricette, per restare in tema, che la nuova giunta regionale guidata da Alberto Cirio - presente con l'assessore Luigi Icardi (la metafora è sua) al convegno organizzato da “Motore Sanità” - intende adottare per affrontare i problemi di un sistema sanitario in chiaroscuro: con i conti sostanzialmente in ordine dopo la traversata del deserto del piano di rientro, ma a corto di personale. Ed esposta alla concorrenza delle regioni limitrofe. Il rapporto con i privati - che dopo essere stati irreggimentati per cinque anni dalla giunta-Chiamparino hanno grandi aspettative, e ieri le hanno manifestate in modo esplicito - rientra in questo perimetro. «Sappiamo dagli anni '90 che non conta la natura giuridica del soggetto erogatore dei servizi sanitari ma la qualità della prestazione», ha detto Michele Vietti, presidente Finlombarda e Gruppo Santa Croce. Tra i presenti volti noti della sanità privata co-

me Giancarlo Perla, presidente di Aiop (Associazione delle strutture private), ed ex-noti: come Claudio Zanon, già arrolato da Roberto Cota ed ora direttore scientifico di “Motore Sanità”.

Occhi puntati su Cirio e Icardi. I quali, fiutata l'aria, hanno distinto i piani. Sì ad un nuovo rapporto con i privati (ma anche con i medici di base e tutte le altre categorie professionali), e quindi all'aumento del loro peso specifico nella sanità: a maggior ragione, considerato che nel presente si tratta di sopperire alla drammatica carenza di medici. Il tutto «senza pregiudizi ideologici», ha precisato il presidente: «Credo nella sussidiarietà, lo Stato viene dopo. In ogni caso, è una scelta obbligata». Il modello di riferimento non è la Lombardia bensì il Veneto, dove i privati pesano per il 7% rispetto al 3,5 del Piemonte.

Ma a scanso di equivoci Cirio ha ribadito che il rispetto dei conti non si discute: «Ci permette l'autonomia gestionale». Idem Icardi, secondo il quale le prestazioni delegate ai privati andranno discusse una per una: non solo le più remunerative, e sulla ba-

se delle esigenze del pubblico. Che comunque, hanno scandito i due, manterrà saldamente le redini della programmazione». Insomma: sì alla «discontinuità», no alla finanza allegra e al saccheggio della sanità pubblica.

Sul fronte della mobilità dei pazienti, attiva e passiva, non è mancato qualche accenno polemico. Lo Stato ha concesso alla Valle d'Aosta, che deve al Piemonte 17 milioni, di pagare per tranche: un trattamento di riguardo a proposito del quale Cirio intende farsi valere. —

82%

La sanità pesa sul bilancio regionale per l'82% ed è la voce principale

17

La Valle d'Aosta deve al Piemonte 17 milioni per rimborsarlo delle cure erogate ai suoi residenti



L'ospedale Koelliker di Torino, una delle strutture private convenzionate



ALBERTO CIRIO
 PRESIDENTE
 REGIONE PIEMONTE



Il nostro modello
 è il Veneto, dove i
 privati pesano per il
 7% rispetto
 al 3,5 del Piemonte



Riforma del terzo settore, il Centro servizi rassicura: «In arrivo benefit fiscali»

Volontariato: in Alto Adige attive 4.500 associazioni

Il convegno

di **Nicola Chiarini**

BOLZANO Uno strumento di servizio per le associazioni, una risorsa per rafforzare il senso di comunità. Questo il biglietto da visita con cui il Centro servizi per il volontariato (Csv), ieri, si è presentato nel cortile di Palazzo Widmann alla cittadinanza, tirando le somme sulle proprie attività.

L'Alto Adige, del resto, è terra di grande tradizione solidaristica, tanto che al Csv fanno capo oltre 2.300 volontari, organizzati in 63 associazioni che intervengono nei più diversi ambiti.

E proprio a Palazzo Widmann, dal primo febbraio scorso, si è collocato il quartier generale del terzo settore altoatesino. Un luogo che non è solo punto di incontro per chi si mette a servizio dei propri concittadini, ma pure un competente ufficio di consulenza per supportare le organizzazioni nell'affrontare le incombenze tecniche e burocratiche, e, cosa ancor più importante, nel cogliere le opportunità offerte dai diversi bandi. Un aspetto in cui il Csv si affianca all'amministrazione provinciale, anzitutto nella gestione dei mezzi finanziari messi a disposizione dal Fondo unico nazionale (Fun).

Funzioni che vengono asse-

gnate, peraltro, dalla riforma statale del terzo settore. All'incontro ha partecipato anche Arno Kompatscher che ha posto l'accento proprio sull'utilità pratica del Csv, come veicolo di opportunità per sostenere una rete che rafforza il senso di Heimat, ossia la condivisione dello spazio pubblico come casa comune.

«L'istituzione del Csv — ha sottolineato il Landeshauptmann — è un effetto positivo di quella riforma. Il centro può essere molto utile, per fare un esempio, per fare domanda per l'accesso ai fondi aggiuntivi messi a disposizione con una delibera dalla Giunta martedì scorso. Il volontariato è un pilastro molto importante per il benessere, per lo stare bene, nella nostra terra. La Giunta sosterrà ancora in modo più forte il volontariato, in modo che noi tutti possiamo affrontare al meglio una sfida come decisiva come quella del cambiamento demografico».

In un anno e mezzo di attività, il Csv ha più che raddoppiato la propria base di riferimento, costituita da un gruppo di partenza di 28 tra associazioni e organizzazioni no profit.

Oggi, appunto, sono 63 i sodalizi che ne fanno parte, ma il direttore Ulrich Seitz rimarca come i margini di crescita siano ancora notevoli, dato che l'Alto Adige, ha un insediamento capillare di 4.500 associazioni a cui si stima si riferiscano 150.000 persone. E questo ha un poten-

ziale economico non indifferente. «Il valore aggiunto del terzo settore è di circa 500 milioni di euro, circa il 5% della produzione economica provinciale», osserva Martina De Zordo, presidente del Csv.

E per mettere a pieno valore le potenzialità, la struttura del Csv lavorerà con la massima dedizione, come assicura Sergio Bonagura. «Noi analizzeremo tutti i passi normativi — rimarca il vicepresidente del Csv — per poter fornire alle associazioni le indicazioni conformi alle loro necessità. Questa riforma del terzo settore porta comunque benefici dal punto di vista fiscale, sulle possibilità di assunzione o per quanto riguarda le donazioni».

Un'attività che avrà il pieno supporto della Fondazione Cassa di risparmio di Bolzano, come garantito dal presidente Konrad Bergmeister. «Le consulenze giuridiche e fiscali — ha sottolineato — sono particolarmente importanti per il mondo associativo, che a sua volta svolge un ruolo cruciale nel settore della formazione a tutti i livelli».

Una mission che viene riassunta nel documento di sintesi delle attività. «Il Csv — viene spiegato — lavora fianco a fianco delle organizzazioni promuovendo consulenze mirate e progetti di affiancamento per lo sviluppo congiunto di organizzazioni e persone».

Uno stile di lavoro, supportato dalla «presenza di un nucleo di servizi amministrativi,

contabili e gestionali cui fanno riferimento le organizzazioni nel mondo giovanile e della cultura per ogni tipo di pratica, per la gestione economico-finanziaria e per la redazione dei bilanci».

E i servizi, viene assicurato, sono declinati con accuratezza sartoriale: «Sviluppiamo, per ogni organizzazione interessata, servizi ad hoc di assistenza per la progettazione e la rendicontazione di fondi pubblici provinciali e comunali».

Infine, la formazione. «Il Csv assicura anche consulenza organizzativa e mentoring affinché tali organizzazioni siano in grado di crescere migliorando la loro leadership e si preparino ad affrontare progetti nazionali o europei».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

63

organizzazioni fanno riferimento al Centro servizi volontariato provinciale con una base di riferimento di oltre 2.300 volontari, impegnati nei più diversi settori della solidarietà, della cultura, della promozione dei diritti sociali e di cittadinanza

500

milioni è il valore aggiunto prodotto in Alto Adige dal terzo settore

150

mila sono gli altoatesini collegati al mondo del volontariato

28

le realtà che hanno concorso 18 mesi fa alla nascita del Centro servizi



Salute - Nel rapporto Rbm-Censis test di convenienza tra deduzioni nella sanità integrativa e detrazioni fiscali: le assicurazioni private hanno più appeal

Iadarola a pag. 4

Il rapporto Rbm-Censis calcola i vantaggi delle assicurazioni sia per i singoli sia per il Ssn

La sanità integrativa conviene

Vantaggio oltre il 50% delle deduzioni sulle detrazioni

Pagina a cura
 DI SABRINA IADAROLA

Tempo di dichiarazioni di redditi: ritorna il tema di cosa e come portare in detrazione fiscale. In tema di prestazioni sanitarie è previsto che ciascun cittadino possa detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 19% delle spese sanitarie per la parte che eccede 129,11 euro, senza applicazione di alcun tetto massimo. Ma soprattutto è tempo di calcoli di convenienza. Da quanto si legge nel rapporto Rbm Censis, le deduzioni della sanità integrativa avrebbero un vantaggio pro capite per i cittadini italiani superiore al 50% (55,37%) rispetto alle detrazioni sanitarie in generale.

Sempre stando al IX rapporto sulla sanità pubblica, privata e intermediata, le detrazioni per spese sanitarie assorbono attualmente il 62,16% dell'intera spesa per oneri detraibili sostenuta dallo Stato. In Italia sono 18,6 milioni i cittadini a beneficiare delle detrazioni fiscali per le cure private, poco più del 41% di quelli che le hanno sostenute.

Nel 2018 l'ammontare delle spese portate in detrazione è stato pari a 18,5 miliardi di euro, di cui 3,3 miliardi di euro riferibili ai ticket. Per circa la metà delle prestazioni sanitarie sostenute direttamente dalle famiglie c'è un abbattimento delle loro imposte Irpef pari al 19% delle spese sanitarie sostenute privatamente. In questo quadro quel che emerge è un trend crescente registrato per la spesa sanitaria privata, da tempo riconosciuta dallo Stato attraverso un sistema di detrazioni fiscali finalizzato a rimborsare parzialmente il cittadino delle spese sostenute per le cure pa-

gate di tasca propria.

«Il meccanismo delle detrazioni sanitarie», commenta **Marco Vecchietti**, amministratore delegato e direttore generale di Rbm Assicurazione Salute, «è più costoso, regressivo e diseguale territorialmente rispetto a quello degli oneri deducibili applicato alla sanità integrativa. Si tratta, inoltre, di un meccanismo generalizzato che non prevede alcun collegamento tra l'effettiva necessità di integrare i livelli assistenziali garantiti dal Servizio sanitario nazionale ed il sostegno al reddito del cittadino rischiando, potenzialmente, di favorire anche possibili forme di «overtreatment» e, quindi, di potenziale inappropriatazza. La scarsa convenienza delle detrazioni sanitarie peraltro le rendono piuttosto inadeguate a fronteggiare i fenomeni di elusione/evasione fiscale, che hanno una certa significatività soprattutto in alcuni ambiti della Spesa sanitaria privata (visite specialistiche, cure odontoiatriche e badantato)». Peraltro in base all'ultimo rapporto «Curiamo la corruzione», promosso da Transparency International Italia con Censis, Ispe-Sanità e Rissc, pubblicato nel 2017, si stima che circa il 23% della spesa sanitaria privata sarebbe potenzialmente esposta al rischio di elusione/evasione fiscale, fenomeno questo che richiama l'attenzione anche sulla possibile sottostima dell'effettiva incidenza di tali costi sulle famiglie italiane.

Le deduzioni della sanità integrativa avrebbero, secondo lo studio citato Rbm Censis, un vantaggio pro capite per i cittadini italiani superiore al 50% (55,37%) rispetto alle detrazioni sanitarie in generale. Queste ultime hanno un co-

sto per le casse dello Stato di poco inferiore a 3,5 miliardi di euro, più del doppio rispetto a quello sostenuto per le deduzioni della sanità integrativa (circa 1,3 miliardi di euro), e producono degli effetti decisamente negativi sia dal punto di vista redistributivo che sociale. Quasi l'80% (77,91%) dei costi sostenuti da tutti i cittadini italiani attraverso la finanza pubblica per garantire le risorse necessarie al funzionamento del meccanismo delle detrazioni sanitarie va a beneficio dei cittadini con redditi medio-alti, superiori a 60 mila euro (oltre il 50% per i cittadini con redditi superiori a 100 mila euro). A livello territoriale, invece, quasi il 65% di questi costi viene assorbito dalle regioni del Nord, e meno del 15% dalle regioni del Sud e Isole. «Sviluppare la sanità integrativa che beneficia anch'essa di un regime agevolato, mediante lo strumento degli oneri deducibili ma esclusivamente sulle contribuzioni versate», aggiunge Vecchietti, «ridurrebbe il costo che lo Stato sostiene sul fronte delle detrazioni (anche perché come noto le prestazioni sanitarie rimborsate dalle compagnie assicurative e dai Fondi sono indetraibili), assicurerebbe maggiore uguaglianza anche nell'accesso alle cure private e finalizzerebbe il supporto della finanza pubblica alle sole prestazioni sanitarie ritenute integrative e/o complementari al Servizio sanitario nazionale. Peraltro, la necessità di presentare prescrizioni sanitarie e fatture alle forme sanitarie integrative per ottenerne il rimborso, garantirebbe un miglior controllo in termini di appropriatezza ed un più efficace contrasto dell'elusione/evasione in sanità privata, con

un potenziale recupero di base imponibile stimabile tra i 6 e gli 8 miliardi di euro. Del resto, in una logica di protezione sociale sembra più coerente per lo Stato promuovere atteggiamenti responsabili e «previdenti» da parte dei cittadini, come quello

di sottoscrivere una polizza o aderire a un Fondo sanitario, che possono intervenire all'intensificarsi dei bisogni di cura e/o di assistenza, piuttosto che accordare un risarcimento di modesta entità di fronte a qualsiasi spesa sostenuta

di propria iniziativa dal cittadino in campo sanitario (si pensi, per es., alla detraibilità delle spese sostenute per acquistare un farmaco c.d. «branded» in luogo del c.d. «generico»).

—© Riproduzione riservata—

Quando serve la prescrizione medica

Per la detrazione delle spese sanitarie serve la prescrizione medica oppure no? È il dubbio di molti contribuenti. L'Agenzia delle entrate ha messo a disposizione online una guida aggiornata a giugno 2019 che chiarisce come muoversi. Il concetto di detrazione delle spese sanitarie comprende, infatti, diverse voci, alcune soggette alla richiesta di prescrizione medica per poter essere scaricate, altre no. Non solo farmaci (anche omeopatici), visite specialistiche e prestazioni chirurgiche o analisi ma anche l'acquisto o noleggio di dispositivi medici, assistenza infermieristica o riabilitativa o indagini radioscopiche.

Ci sono regole specifiche per quanto riguarda l'acquisto o noleggio di dispositivi medici, tra i quali le protesi. Lo scontrino o la fattura dovranno specificare il nome della persona che effettua la spesa. Per alcuni di

questi dispositivi basta conservare la documentazione che prova che il prodotto acquistato abbia la sigla Ce. Per altri occorre che il dispositivo riporti anche la conformità ad alcune direttive europee (la 93/42/Cee, la 90/385/Ce e la 98/79/Ce).

Si possono portare in detrazione spese di assistenza specifica, come quelle corrisposte agli infermieri professionali oppure ancora le prestazioni specialistiche effettuate da psicologi, psicoterapeuti o infermieri professionali. Queste ultime possono essere portate in detrazione anche senza prescrizione medica mentre per altre voci di spesa è necessaria una documentazione che provi il collegamento tra la prestazione specifica e la patologia. È il caso, per esempio, delle cure termali o della visita dal chiropratico.

—© Riproduzione riservata—

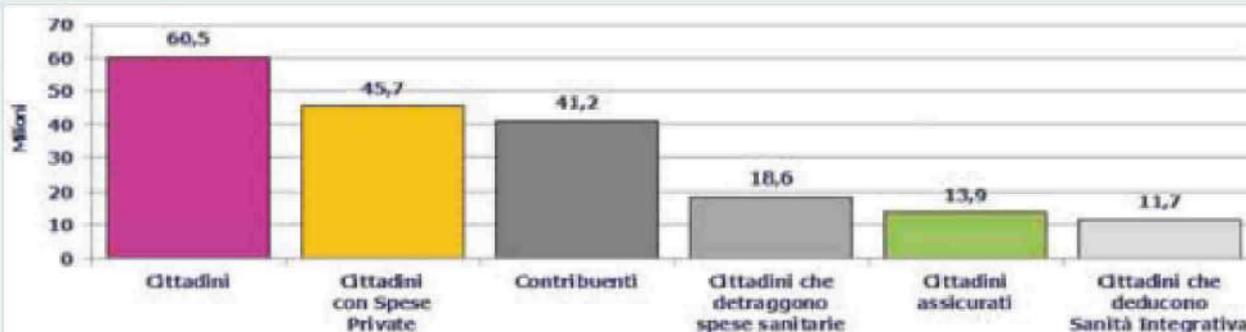
Detrazioni spese sanitarie vs deduzioni sanità integrativa

	DETRAZIONI	DEDUZIONI
CITTADINI	18.618.648	11.741.914
SPESA SANITARIA INTERCETTATA	€ 18.521.544.000	€ 6.355.298.254
COSTI	€ 3.519.093.360	€ 1.366.989.285
BENEFICIO FISCALE PRO CAPITE (DETRAENTI/ASSICURATI)	€ 85,39	€ 107,80
VANTAGGIO MEDIO PRO CAPITE (CITTADINI)	€ 58,18	€ 105,07

MAGGIORE VANTAGGIO PRO CAPITE SANITÀ INTEGRATIVA

55,37%

Gestione della spesa sanitaria privata



Fonte: Elaborazione RBM Assicurazione Salute S.p.A su dati MEF

USI & CONSUMI

In vacanza
da malati: come
curarsi gratis

◻ DE RUBERTIS A PAG. 21

Malati in vacanza, così funziona l'assistenza gratuita in Europa

Gli ospedali devono offrire le stesse condizioni ai costi previsti per i residenti del Paese visitato

» PATRIZIA DE RUBERTIS

Quando si preparano le valigie per andare in vacanza in Europa non va mai dimenticata la Tessera europea di assicurazione malattia (Team): altro non è che il lato B della tessera sanitaria che serve per portare in detrazione le spese mediche con la dichiarazione dei redditi. Questa card gratuita dal 2004 dà, infatti, diritto all'assistenza sanitaria pubblica durante i soggiorni temporanei nei 28 Paesi dell'Unione Europea e in Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera alle stesse condizioni e allo stesso costo degli assistiti del Paese in cui si va in vacanza. In altre parole, viene assicurato a tutti gli europei di godere dell'accesso alle cure pubbliche, che si tratti di ambulatori, dentisti o del pronto soccorso.

COME FUNZIONA. L'assistenza della tessera rispecchia il sistema sanitario del Paese dove ci si trova: determinati servizi, gratuiti in Italia, potrebbero non esserlo in un altro Stato. È il caso della Svizzera, dove vige un sistema basato sull'assistenza sanitaria in forma indiretta che impone il pagamento immediato delle prestazioni. Poi il rimborso potrà essere ri-

chiesto all'Asl presentando le ricevute e la documentazione sanitaria. Mentre nella maggior parte degli altri Stati, se fossero necessarie le prestazioni mediche per l'ingessatura di una gamba o per l'estrazione urgente di un dente, si paga solo il ticket che è a diretto carico dell'assistito e, quindi, non verrà rimborsato. Non esiste, però, un elenco delle cure coperte dalla tessera visto che si tratta di un'assistenza non programmata e non rinviabile. Sarà il medico a stabilirne l'urgenza. L'incognita è, quindi, quella del pagamento del ticket ospedaliero che il Paese applica. Ad esempio in Italia l'importo ammonta a 25 euro.

A COSA FARE ATTENZIONE. La Team non copre l'assistenza sanitaria privata o i costi sanitari delle cure programmate che richiedono un'autorizzazione preventiva e hanno un iter *ad hoc* che passa attraverso un'autorizzazione preventiva da parte delle Regione di appartenenza. Così come non verranno rimborsate le spese per le operazioni di salvataggio o rimpatrio in caso di grave incidente o grave malattia mentre ci si trova in un altro paese dell'Ue. Queste voci sono coperte solo dalle polizze private i cui prezzi a persona per una vacanza di 7/10 giorni

in Europa si aggirano sui 60 euro a persona (qualche decina di euro in più per le vacanze oltreoceano), con tutte le principali garanzie.

SENZA TESSERA. In caso di necessità si riceve sempre il trattamento per continuare le vacanze. Ma la sua mancanza rende più complicata la procedura di rimborso dovendo anticipare il costo delle cure. Il

problema più annoso è quello burocratico, con una lungaggine nei tempi di risposta da parte delle Asl che devono coordinarsi con i loro referenti nel Paese in cui si è usufruito dell'assistenza.

I PRINCIPALI PAESI.

Belgio: le visite di medici e dentisti sono a pagamento ma si può richiedere un rimborso fino al 75% delle spese sostenute. Le medicine si pagano all'80% e per le ambulanze si sborsano la somma forfettaria di 60 euro.

Francia: i pazienti pagano un ticket ospedaliero giornaliero, poi si può chiedere il rimborso del 70% circa delle spese standard. I medicinali prescritti sono rimborsabili.

Germania: sulla maggior parte dei servizi sanitari non è richiesto il pagamento anticipato. Negli ospedali gli adulti pagano un ticket giornaliero di

10 euro.

Grecia: medici, dentisti e

Attenzione ai limiti Non è un'alternativa alla polizza di viaggio o alle cure all'estero programmate

ricoveri negli ospedali pubblici sono gratuiti. Per ogni ricetta elettronica si paga un ticket non rimborsabile di 1 euro.

Portogallo: di solito l'assistenza medica del sistema sanitario nazionale portoghese è gratuita. Le medicine si pagano tra il 10% e l'85% del prezzo.

Regno Unito: le cure sono fornite gratuitamente dai medici del National Health Service, mentre quelle dentistiche sono fornite dietro pagamento di un ticket non

rimborsabile. Sulle ricette si paga un ticket standard non rimborsabile.

Spagna: le cure mediche sono gratuite, mentre quelle dentistiche sono a pagamento e non rimborsabili. In ospedale non è previsto il pagamento del ticket. Sul fronte delle ricette, si sborsa il 50% del costo dei farmaci prescritti.

CONVENZIONI BILATERALI.

L'Italia ha stipulato patti con Argentina, Australia, Brasile, Capo Verde, Macedonia, Serbia, Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Principato di Monaco, San Marino e Tunisia che consentono, sempre grazie alla Tesera sanitaria, di ricevere cure necessarie e urgenti. Le regole in questi casi, tuttavia, cambiano da Paese a Paese in base allo specifico accordo bilaterale. E possibile avere tutte le

informazioni sul diritto alle cure consultando il sito della Commissione europea nella sezione "Occupazione, affari sociali e inclusione".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I

70%

Il rimborso delle spese standard che può essere richiesto dai pazienti che hanno ricevuto cure in Francia

1 €

Il costo del ticket che si paga in Grecia per ogni ricetta elettronica che viene prescritta: non è rimborsabile

50%

Il rimborso del costo dei farmaci prescritti in Spagna che si può richiedere una volta tornati in Italia
Le cure mediche sono gratuite

60€

Il prezzo medio a persona di un'assicurazione privata che copre tutte le prestazioni mediche

L'importo varia in funzione della destinazione e dei servizi richiesti con tutte le principali garanzie, tra cui il rimborso delle spese farmaceutiche



Casse sanitarie agevolate anche con servizi extra pagati

ENTI INTEGRATIVI

I corrispettivi specifici pagati per le prestazioni non portano a commercialità. Le attività devono comunque rientrare nelle finalità istituzionali

Renzo Parisotto
Giovanni Renella

Con le modifiche contenute nell'articolo 14 del decreto crescita (il 34/2019) i fondi e le casse sanitarie potranno continuare a beneficiare del regime di "de-commercializzazione", anche in caso di percezione di «corrispettivi specifici».

Il decreto legge ha infatti nuovamente reinserto nell'articolo 148, comma 3 del testo unico delle imposte sui redditi (Tuir) dedicato agli enti di tipo associativo, le associazioni assistenziali nell'elencazione delle associazioni a cui è consentito erogare, conservando il regime fiscale di non commercialità, prestazioni ai propri associati e partecipanti anche a fronte del versamento di corrispettivi specifici.

In forza della nuova formulazione dell'articolo 89, comma 4 del decreto legislativo 117/2017 (Codice del terzo settore - Cts), resteranno pertanto escluse, dall'ambito di applicazione dell'articolo 148 del Tuir, le associazioni di promozione sociale e di formazione extra-scolastica della persona. Al riguardo si ricorda che la relazione governativa al Cts definiva "non commerciali" le attività istituzionali effettuate verso il pagamento di corrispettivi specifici nei confronti degli iscritti, associati o partecipanti degli enti assistenziali.

Come precisato da Assoprevidenza (circolare 22/2019), in base ai commi 1 e 2 dell'articolo 148 del Tuir, per corrispettivi specifici devono intendersi le

somme che, nell'ambito di un ente di tipo associativo, sono richieste agli associati o ai partecipanti a fronte di prestazioni maggiori o diverse rese a favore degli associati o dei partecipanti medesimi, «in funzione delle maggiori o diverse prestazioni alle quali danno diritto». Fra le associazioni assistenziali rientrano anche gli enti e le casse sanitarie di derivazione collettiva (articolo 10, comma 1, lettera e-ter e articolo 51, comma 2, lettera del testo unico delle imposte sui redditi).

Va sottolineato che l'esclusione degli enti assistenziali dalla presunzione di non commercialità delle attività svolte non ha mai trovato effettiva applicazione sulla base della formulazione introdotta originariamente dal Codice del terzo settore modificato come sopra detto, in quanto l'efficacia era condizionata dalla costituzione del registro unico nazionale del terzo settore.

Presupposti

Da tutto quanto sopra, ne deriva l'esclusione dall'assoggettamento a tassazione (reddito d'impresa o redditi diversi a seconda che le relative operazioni abbiano carattere di abitualità o di occasionalità) dei contributi e delle quote versate agli enti associativi quando sussistano, congiuntamente, i seguenti presupposti:

- le attività agevolate sono effettuate dagli organismi associativi tassativamente indicati;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi sono rese in favore degli iscritti, associati o partecipanti ovvero di altre associazioni che svolgono la medesima attività e che fanno parte di un'unica organizzazione locale o nazionale, dei rispettivi associati o partecipanti e dei tesserati dalle rispettive organizzazioni nazionali;
- le stesse attività sono effettuate «in diretta attuazione de-

gli scopi istituzionali»;

- gli atti costitutivi e statuti degli enti associativi hanno le caratteristiche previste dall'articolo 148, comma 8, del Tuir.

Le due situazioni

Più in particolare, ne discende che i fondi sanitari, costituiti sia come fondi integrativi del servizio sanitario nazionale in base all'articolo 10, lettera e-ter, del Tuir, sia come enti e casse di derivazione negoziale (articolo 51, lettera a, del Tuir), possono erogare mantenendo in ogni caso la natura non commerciale:

- prestazioni rientranti nelle loro finalità istituzionali agli associati o partecipanti a fronte del pagamento di quote o contributi associativi che danno diritto a ricevere le predette prestazioni, ovvero prestazioni in via generale e uniforme previste dall'ente a favore di tutti gli associati o partecipanti (prestazioni "standardizzate");
- prestazioni maggiori o diverse, ancorché rientranti nelle loro finalità istituzionali e a favore dei propri associati o partecipanti, anche qualora per l'erogazione di tali prestazioni, sia previsto il pagamento di corrispettivi specifici, anche sotto forma di contributi o quote supplementari, fermo il rispetto delle caratteristiche sopra indicate.



La sanità

Liste d'attesa condivise le nuove regole per gli ospedali privati

di **Alessandra Corica**

● a pagina 4

Liste d'attesa le nuove regole per i privati

Per ottenere l'accreditamento al sistema regionale le cliniche dovranno garantire esami e visite anche a chi paga solo il ticket
 La proposta M5S votata dalla maggioranza

di **Alessandra Corica**

Le liste d'attesa della struttura, privata, messe a disposizione della Regione, che così le potrà usare per "accorciare" le code e (perlomeno) cercare di risolvere il cronico problema delle liste d'attesa, a causa delle quali oggi in Lombardia per fare una cataratta si deve aspettare anche più di un anno e mezzo. O se si deve fare una risonanza o un'ecografia urgenti (in teoria, entro tre giorni), si deve peregrinare da un ospedale all'altro alla ricerca di un buco disponibile. Ma non solo. Perché nella risoluzione che è stata approvata ieri in commissione Sanità, a Palazzo Lombardia, su proposta di M5S, si fissano dei paletti anche sul fronte della legalità e della "buona salute" economica dell'ente che chiede di convenzionarsi con il Pi-

rellone. Eccole, le nuove regole che ieri hanno incassato l'ok in commissione di tutti i partiti – salvo il Pd, che si è astenuto – per quanto riguarda le cliniche private che vogliono "accreditarsi" con la Regione. E quindi entrare a far parte del sistema regionale, ed essere in grado di offrire visite ed esami non più solo a pagamento, ma anche a tutti quei pazienti che presentano la ricetta rossa firmata dal medico e pagano il ticket.

«La risoluzione – spiega Marco Fumagalli, consigliere M5S che ha proposto il documento in commissione – prevede che l'ente richiedente rispetti il principio della continuità aziendale, che non sia in procedura concorsuale, che gli amministratori non abbiano precedenti penali e soprattutto che l'ente metta a disposizione della Regione le infor-

mazioni circa le liste di attesa, in modo che la Regione possa gestire l'agenda unica delle prenotazioni tra le strutture pubbliche e private. È una risoluzione insomma che accresce la trasparenza nella sanità lombarda». Il documento dovrà ora passare il vaglio del Consiglio regionale. In pratica, impegna l'assessore alla Sanità e il presidente della giunta – rispettivamente, il forzista Giulio Gallera e il leghista Attilio Fontana – a riformare i requisiti che devono essere rispettati dalle cliniche private nel momento in cui stringono un contratto con la Regione. Aggiungendo dei criteri sul fronte della trasparenza economica e legale: così, non potranno siglare contratti con la Regione, e diventare delle strutture "convenzionate" con il servizio sanitario pubblico, quegli ospedali privati che si sono ri-

trovati coinvolti in casi giudiziari che sono ancora pendenti. Allo stesso modo, dovranno comunicare se hanno dei vertici (presidente o componenti del cda) nei guai con la giustizia, visto che verrà richiesta la verifica per ognuno di loro al casellario giudiziario. Nel caso delle cliniche gestite da fondazioni o Onlus – quali erano, un tempo, la Maugeri e il San Raffaele, poi travolti dagli scandali e da allora riformatisi nei loro statuti societari – che i bilanci siano redatti nel modo più traspa-

rente possibile. «Mi auguro che nel passaggio in aula questa proposta di risoluzione possa trovare ampia convergenza e consenso nell'interesse dei cittadini che meritano un sistema sanitario efficace e trasparente», sottolinea allora Fumagalli.

Perplesso, invece, il Partito democratico: «Bene la trasparenza, ma il testo dei Cinque Stelle non è molto efficace – riflette la dem Carmela Rozza –. Peraltro voleva scaricare la giunta regionale dalla responsabilità di togliere l'accreditamento alle

strutture sanitarie condannate perché non in regola con le condizioni di solidità finanziaria e il rispetto delle leggi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o per reati contro la pubblica amministrazione. Grazie al nostro intervento sarà l'assessorato, anziché il direttore generale dell'Ats, a intervenire per revocare il contratto alla struttura condannata. La politica si deve assumere le sue responsabilità, non far scegliere ai tecnici, tanto più che la decisione è discrezionale».



Sanità integrativa ai dipendenti regionali

Il boomerang L'ente guidato da Zingaretti paga un'assicurazione ai lavoratori Rimborsi per visite e interventi vari. Ma il sistema pubblico non era migliorato?

Iscrizione

Basta registrarsi sul sito internet dell'istituzione di Via Colombo

Estensione

Pagando una piccola quota la copertura vale per moglie e figli

Alberto Di Majo

a.dimajo@iltempo.it

■ Nemmeno la Regione Lazio si fida della propria sanità e regala a tutti i dipendenti della Giunta e del Consiglio una assicurazione integrativa. Pochi giorni fa è arrivata al personale una lettera con la proposta: «Si informa che a far data dal 01.07.2019 tutti i dipendenti appartenenti ai ruoli del personale non dirigente della Giunta e del Consiglio regionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso le rispettive strutture, sono beneficiari dei servizi concernenti il piano di assistenza sanitaria integrativa il cui contratto è stato sottoscritto con la Società Cassa RBM Salute».

La lettera chiarisce anche che i costi della polizza assicurativa sono «a totale carico dell'Amministrazione». Non proprio uno spot per la sanità pubblica, che da un lato la Regione guidata da Nicola Zingaretti si vanta di aver migliorato ma dall'altro offre ai lavoratori di integrare con un'assicurazione completa. Infatti è previsto che «il dipendente che vorrà usufruire delle garanzie previste dalla polizza potrà rivolgersi a: strutture sanitarie private o pubbliche convenzionate con la Società; strutture sanitarie private o pubbliche non convenzionate con la Società e al Servizio Sanitario Nazionale». Ba-

sterà registrarsi collegandosi al sito internet della Regione Lazio.

«All'interno del portale sarà possibile trovare le informazioni utili concernenti i servizi previsti dalla polizza e le modalità di erogazione degli stessi». Non solo. Si può anche estendere la polizza, con una quota agevolata stavolta a carico del dipendente pari a 314,76 euro all'anno, anche «in favore di coniuge e figli fiscalmente a carico del dipendente. Sono inoltre compresi i figli non conviventi fino a 26 anni per i quali il capo nucleo sia obbligato al mantenimento economico a seguito di sentenza di separazione o divorzio ovvero altro provvedimento dell'autorità giudiziaria» e anche «in favore del coniuge o del convivente more uxorio o dei figli, non fiscalmente a carico risultanti dallo stato di famiglia, e dei figli non risultanti dallo stato di famiglia se studenti fino a 26 anni di età. In tal caso l'adesione con il relativo pagamento anticipato del premio annuale, con quota agevolata a carico del dipendente, dovrà essere effettuata entro e non oltre il 30 settembre 2019».

A tutti i dipendenti della Giunta e del Consiglio regionale del Lazio è stato mandato anche il piano sanitario che specifica i massimali annuali, le somme assicurate, gli scoperti e le franchigie riferiti alle diverse garanzie. Il massima-

le per una prestazione ospedaliera, ad esempio, è di 125 mila euro, per le prestazioni extraospedaliere ad alta specializzazione 8 mila euro, per le prestazioni specialistiche e per gli accertamenti diagnostici 1.700. Per le protesi ortopediche si arriva a mille euro, per le cure oncologiche a 10 mila, per le cure dentarie da infortunio a 1.550 euro e per le cure dentarie generali mille euro. Vengono coperti al cento per cento gli interventi di igiene orale, visita di emergenza, radiologia odontoiatrica, endodonzia, paradontologia e all'80 per cento le protesi e l'implantologia nei casi in cui la convenzione sia diretta. Nel caso, invece, di richiesta di rimborso è previsto un contributo del 50% per la visita dentistica, dell'80 per cento per quella di emergenza, del 70 per cento per interventi chirurgici, conservativi, e per la radiologia e del 60 per cento nel caso di protesi e impianti.

Per gli occhiali si offre un massimale di 200 euro ogni dodici mesi su singola fattura. Sono coperti anche i trasporti sanitari (600 euro) e ovviamente il parto non cesareo e le cure del neonato post parto (5 mila euro in convenzione diretta e mille come rimborso).

La Rbm Assicurazione Salute spa, che è convenzionata con tantissime strutture nel Lazio, è una compagnia specializzata nell'assicurazione sanitaria che lavora già da anni con molti enti pubblici e aziende private.

È stata scelta dalla Regione Lazio come partner per integrare i servizi a disposizione dei dipendenti. Una scelta che rischia di essere un boomerang per chi guida il sistema sanitario regionale che, negli ultimi anni, ha sottoposto ospedali e altre strutture pubbliche a una cura molto rigida, peraltro aumentando

la spesa dei singoli cittadini, nel tentativo di abbassare l'enorme debito che la Regione Lazio si porta dietro da decenni. Ma i dipendenti della Pisana e di Via Cristoforo Colombo possono stare tranquilli e contare sull'assicurazione integrativa.



D'Amato
Il responsabile della sanità della Regione Lazio



L'INTERVISTA

“Stiamo bene ma la sanità è malata”

L'allarme di Christopher Murray, demografo mondiale
 “Colpa delle culle vuote e delle politiche anti immigrazione:
 l'equilibrio fiscale della salute pubblica e privata salterà”

di Jaime D'Alessandro

Da anni compie ricerche sullo stato di salute dell'umanità. Christopher Murray, direttore dell'Istituto di Health Metrics and Evaluation dell'Università di Washington a Seattle, raccoglie dati su malattie e sistemi sanitari fin dal '90, scattando fotografie sulle condizioni di vita della popolazione mondiale. Ex direttore dell'Harvard Initiative for Global Health e dell'Evidence and Information for Policy Cluster all'Oms, Murray nel tempo ha alzato lo sguardo cominciando a tracciare anche scenari futuri. Prima quello del 2040 e ora del 2100, in uno studio che verrà pubblicato a fine anno. Mentre partecipava al festival The Big Challenge dell'università norvegese Ntnu a Trondheim, lo abbiamo raggiunto al telefono. Con noi ha condiviso alcuni dei risultati della nuova ricerca, iniziando dal crollo drastico della natalità che rischia di compromettere gli equilibri sociali ed economici non solo in Europa.

Professore, prima di guardare al futuro partiamo dal presente: qual è lo stato di salute dell'umanità?

«Negli ultimi decenni ci sono stati progressi per quel che riguarda la situazione sanitaria quasi ovunque. Si vive più a lungo, la diffusione di molte malattie è stata ridotta, con qualche eccezione come, per esempio, per il diabete. Ma

recentemente si sono anche affacciate delle minacce: in alcuni Paesi, dall'Europa agli Usa, l'abuso di droga e i suicidi sono aumentati, così come alcuni disturbi cognitivi».

Eppure la percezione più diffusa dello stato di salute dell'umanità spesso è negativa.

«Si tende a dimenticare gli enormi progressi fatti dal Dopoguerra. Se si guarda agli anni '50, i miglioramenti delle condizioni di vita sono stati senza precedenti. Invece ci si concentra solo sull'ultima cattiva notizia perdendo di vista il quadro generale. C'è una tendenza a sottostimare i risultati che abbiamo raggiunto».

Quale sarà la nostra situazione fra 20 anni?

«Crediamo che l'aspettativa di vita continui ad aumentare ma decisamente meno di quanto abbiamo visto negli ultimi decenni. E ovviamente ci sarà un invecchiamento della popolazione con una maggiore frequenza di malattie legate all'età. Quello che non scomparirà saranno le ineguaglianze fra zone più ricche e più povere della Terra. Le differenze si assottiglieranno, ma non di molto. Insomma, quell'idea che con il tempo le disparità fra sud e nord finiranno per svanire è un'illusione».

State studiando lo scenario del 2100. Cosa potrebbe accadere?

«Quello che nessuno si aspettava: gli effetti rapidi che avrà la bassa fertilità non solo in Occidente ma anche in Paesi come la Cina. L'attuale equilibrio fiscale e della sanità sia pubblica sia privata verrà compromesso. Con una popolazione così vecchia non ci saranno abbastanza persone capaci di produrre reddito. Le nostre società non si reggeranno più in piedi. L'unica eccezione è l'Africa».

Quando comincerà la decrescita della popolazione?

«A partire dal 2055. Quando hai molti più 80enni che bimbi, l'intera società non può più andare avanti. In Cina nel 2100 la forza lavoro decrescerà del 60 per cento. Sono numeri impressionanti che lasciano prevedere un terremoto che pochi oggi hanno la lucidità di intuire. Si pensa solo all'immediato e si guarda a chi è già in difficoltà, come Europa e Giappone, mentre il fenomeno è planetario. Pensare ad un rimedio significa cominciare ad agire ora».

Nessuno lo sta facendo?

«Paesi come Canada e Australia stanno gestendo al meglio l'emergenza demografica. Hanno politiche per l'immigrazione basate sui dati economici e sulle necessità future. Guardano ad un'immigrazione selezionata e qualificata e, fino ad oggi hanno ottenuto ottimi risultati. Eppure, quando la popolazione inizierà a decrescere, credo che anche questo tipo di politica comincerà ad incontrare degli ostacoli. Ironicamente gli Usa, che hanno avuto una crescita economica straordinaria proprio grazie all'immigrazione, ora stanno chiudendo le porte condannando il modello che li ha resi così potenti».

Quando vedremo i segni reali di cortocircuito?

«Negli Stati Uniti ci vorrà più tempo perché l'immigrazione, malgrado i muri, ha ancora un bilancio

positivo. In Europa quei segnali arriveranno prima. Ma sarà il Giappone a fare da apripista. Lì la politica sull'immigrazione è fra le più rigide e la natalità è ai minimi termini, con un invecchiamento da primato».

I colossi dell'hi tech stanno investendo nella medicina predittiva e nell'applicazione A.I. con la promessa di allungare la vita di tutti.

«Esistono due visioni del futuro opposte: una è quella della Silicon Valley con la sua fede nei progressi che potremmo fare in medicina grazie allo studio del genoma, della medicina personalizzata, dell'intelligenza artificiale. L'altra vede nella velocità degli stravolgimenti climatici un fattore che minerà ogni tipo di progresso delle condizioni di vita anche a causa delle tensioni geopolitiche. Il ritmo delle innovazioni in campo medico proseguirà, ma storicamente molte rivoluzioni digitali hanno impiegato tempo prima di produrre effetti tangibili. Non è detto che la medicina 2.0 raggiunga tutti».

C'è chi sostiene che vivremo anche 150 anni...

«Ne dubito. O almeno non penso sia una prospettiva credibile e applicabile su larga scala».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

— “ —

Con una popolazione così vecchia non ci saranno persone capaci di produrre reddito. Le nostre società non si reggeranno più in piedi

L'allarme Nel 2018 senza vaccini 20 milioni di bambini

Nel mondo circa un bambino su dieci non ha ricevuto nel 2018 i vaccini più importanti, da quello per il tetano a quello contro il morbillo. In tutto 20 milioni di ragazzini si trovano in questa situazione. Lo affermano le stime dell'Unicef e dell'Oms, secondo cui il tasso globale di copertura è "stagnante" da

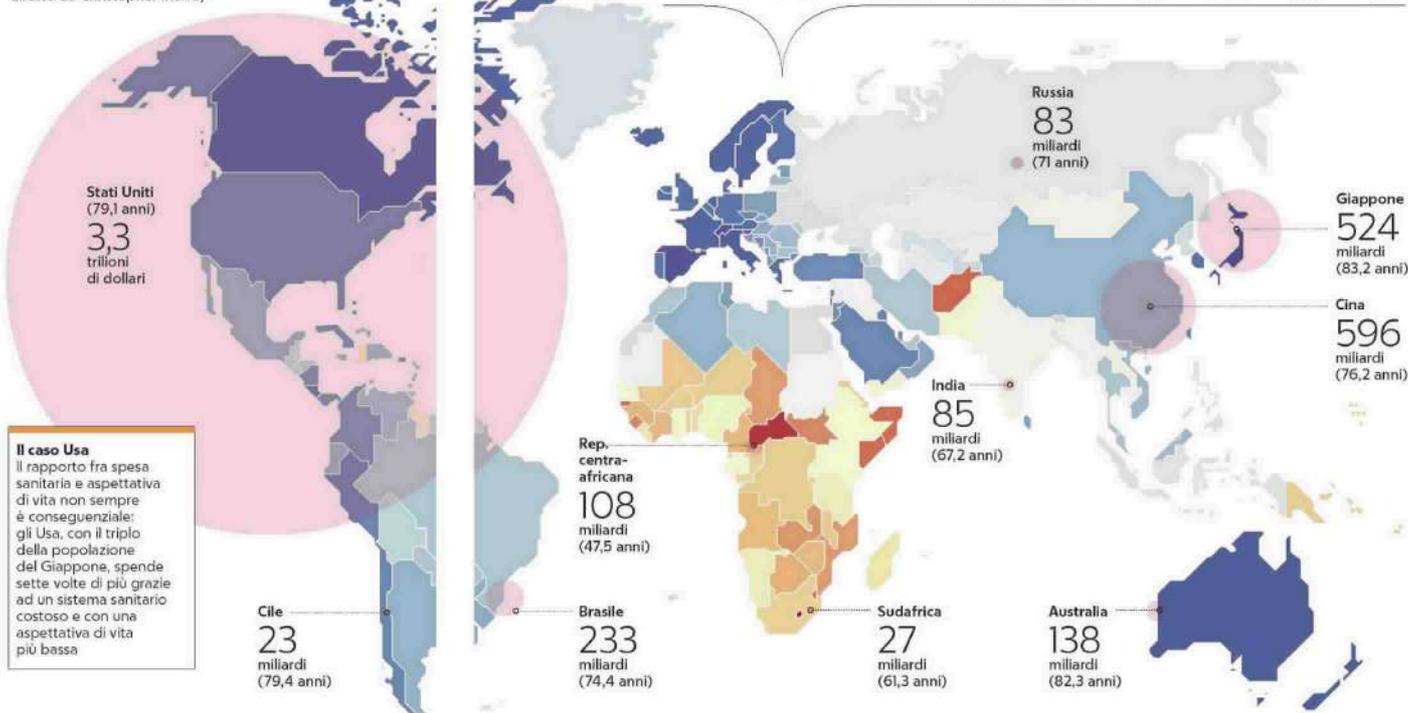
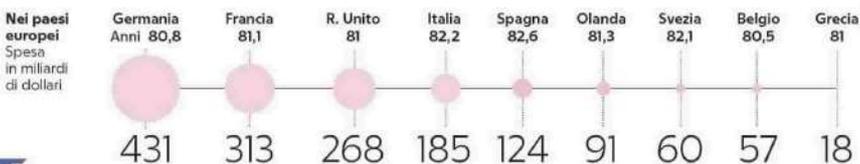
dieci anni.

Dal 2010, sottolinea il documento, la copertura delle tre dosi di vaccino contro difterite, tetano e pertosse e di almeno una dose di quello contro il morbillo si è fermata intorno all'86%, una cifra "alta ma non sufficiente a garantire l'immunità di gregge". La maggior parte dei bimbi non vaccinati vive nei paesi a più basso reddito; la metà si trova in 16 paesi, quasi tutti in Africa e Medio Oriente.

Spesa sanitaria e aspettativa di vita

Il rapporto costo-beneficio

Dati dal Institute for Health Metrics and Evaluation (IHME) della University of Washington diretto da Christopher Murray

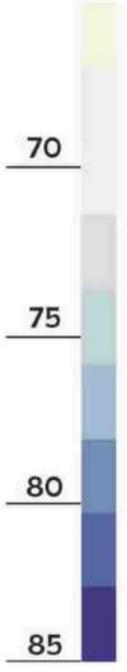
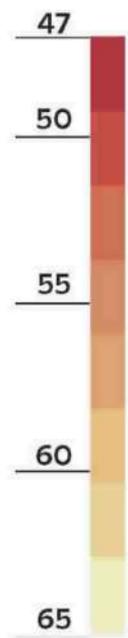


Il caso Usa
Il rapporto fra spesa sanitaria e aspettativa di vita non sempre è consequenziale: gli Usa, con il triplo della popolazione del Giappone, spende sette volte di più grazie ad un sistema sanitario costoso e con una aspettativa di vita più bassa

Legenda

Aspettativa di vita media in donne e uomini, 2015

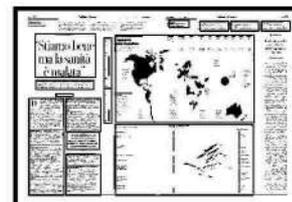
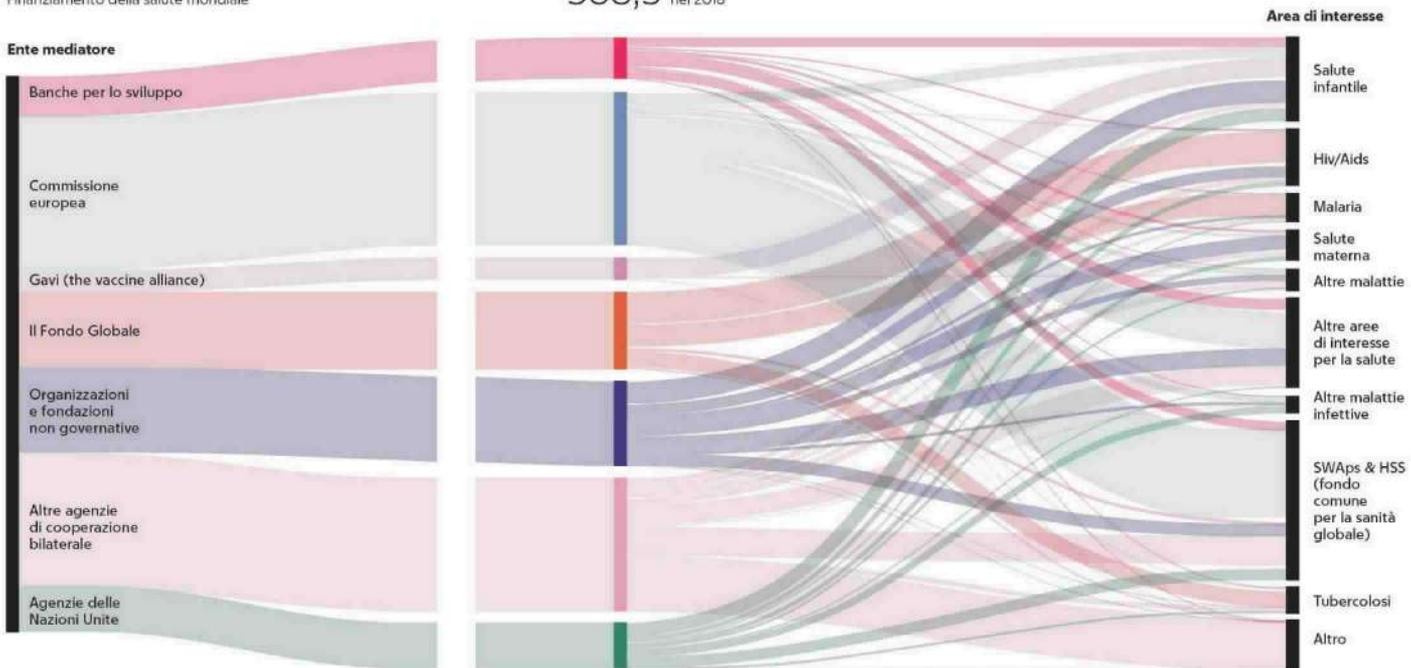
Anni



Come si investono i soldi italiani

Finanziamento della salute mondiale

368,3 milioni di dollari nel 2018



“Il mio vaccino contro il tumore”

Tra Torino e Harvard i test per cure su misura

GABRIELE BECCARIA

In laboratorio i topolini sono guariti, racconta Roberto Chiarle. Il successo è evidente. Clamoroso. E quindi si avvicina il momento di sperimentare la stessa cura sugli esseri umani. L'organismo dei topolini si è sbarazzato di alcuni tipi di tumore e Chiarle, professore con la doppia affiliazione a Harvard e a Torino, accelera le ricerche. «Tra un anno - racconta - prevediamo di iniziare i primi trials clinici».

Lui si muove alla frontiera della medicina di precisione, là dove diagnosi e cure sono mirate sull'individuo e quindi promettono un'efficacia finora impensabile. I meccanismi che studia puntano a mettere ko alcuni tumori che oggi non danno scampo: carcinomi al polmone, tumori del sangue e altri che aggrediscono i bambini, come i neuroblastomi. «La nostra idea è stata unire due diverse branche terapeutiche: le molecole che inibiscono gli oncogeni e l'immunoterapia».

Si tratta di prospettive entrambe d'avanguardia. La prima per spegnere i geni che spingono una cellula ad alterarsi e a diventare tumorale e la seconda, al contrario, per accendere altre cellule, quelle del sistema immunitario, e spingerle ad aggredire il tumore stesso. La sfida, appunto, è combinarle e non è un caso che in questo lavoro di connessioni l'impresa abbia stabilito uno stretto legame anche tra i cervelli delle università di Harvard e di Torino e i rispettivi laboratori che Chiarle guida, da una parte e dall'altra dell'Atlantico. Un record, che il professore sottolinea con orgoglio. I finanziamenti, infatti, arrivano sia dall'Europa sia dagli Usa, realizzando un network tutt'altro

che frequente: «Con gli Erc dell'Ue e con i fondi dei National Institutes of Health americani».

Alla base dell'avventura nel Dna c'è un oncogene battezzato Alk: «Abbiamo scoperto che può essere inibito e infatti i cinque farmaci approvati negli Usa e in Europa che agiscono proprio su Alk riescono a ridurre la crescita tumorale. Di più. Si sono rivelati così efficaci da far regredire il tumore e in alcuni casi da farlo quasi scomparire, come accade con il linfoma». Ma il problema è il «quasi». Quando gli inibitori vengono sospesi, oppure in modo spontaneo, il tumore riappare e in forme così aggressive, e veloci, da risultare fatali. «Il motivo - sottolinea Chiarle - è che resta quella che chiamiamo l'ultima maledetta radice: come una pianta infestante il tumore dissemina nell'organismo cellule che sopravvivono a ogni tipo di terapia, quelle che in gergo definiamo “persistenti” o “dormienti”». Sono loro a stare in agguato e, quando si interrompono le sequenze dei superfarmaci, tornano all'attacco.

E allora per scongiurare la recidiva Chiarle e i suoi team - 12 ricercatori a Boston e sei a Torino - hanno pensato di istruire i linfociti del sistema immunitario a riconoscere quelle poche e «cattive» cellule e a eliminarle. «Il sistema immunitario, si sa, è potente, ma non onnipotente. E quindi è importante che possa condurre questa battaglia alla pari, quando i farmaci inibitori hanno già fatto la prima parte dell'opera e il tumore si è drasticamente ridotto». La missione finale consiste perciò nell'andare a caccia delle «radici», ricorrendo a due armi. «Una è il vaccino. L'abbiamo creato con

i bioingegneri del Massachusetts Institute of Technology di Boston e, iniettato nei topi, ha rivelato di essere potente e di funzionare: il sistema immunitario riconosce Alk come proteina anomala e individua le cellule dormienti». L'altra arma, invece, è costituita dalle cellule Car-T. «Acronimo di “Chimeric antigen receptor T-cell”, si tratta di cellule del sistema immunitario ingegnerizzate in modo che esprimano un recettore che riconosca Alk. E anche stavolta è stato un successo».

Il vaccino è l'arma «smart» contro il carcinoma al polmone, mentre le Car-T sono l'altra arma «smart», stavolta contro il neuroblastoma. Motivo della differenza è il «luogo» di Alk: se si annida all'interno o sulla superficie delle cellule. Tra l'indagine sull'oncogene e la realizzazione degli strumenti con cui neutralizzarlo si estende il territorio di un paziente lavoro multidisciplinare. Iniziate nel 2008, le ricerche sono approdate a un traguardo fondamentale. E così ci si prepara al salto decisivo. «Entro un anno - aggiunge Chiarle - puntiamo a sperimentare il vaccino sull'uomo ed entro due a far partire i test con le Car-T».

Si è alle porte della fase più emozionante: salvare vite umane. Ed è per questo che l'Associazione Ghirotti, di cui Chiarle è socio, punta a rafforzare il team torinese e a raccogliere ulteriori fondi. «Io - conclude il professore - credo moltissimo nel ponte tra Torino e Harvard. E infatti uno dei progetti che hanno contribuito ai nostri studi è americano e si chiama Bridge Project: unisce laboratori sulle due sponde di Boston, di qua e di là del Charles River». —



L'ASSOCIAZIONE GHIROTTI

Finanziare ricerche d'avanguardia

A sostenere le ricerche d'avanguardia di Roberto Chiarle c'è anche l'Associazione Ghirotti. «L'Associazione ha lo scopo di svolgere nella regione Piemonte, per onorare la memoria di Gigi Ghirotti, attività promozionale, informativa e di sostegno per la ricerca, la prevenzione, la

diagnosi e la terapia nel settore delle malattie neoplastiche del sangue», spiega il presidente, Giorgio Palestro, già preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino. Progetti, iniziative e raccolte fondi sono consultabili sul sito www.fondazioneghirotti.it/.



ROBERTO CHIARLE

È PROFESSORE ALL'UNIVERSITÀ DI TORINO E ALLA HARVARD UNIVERSITY (USA)



NUOVE FRONTIERE

Così riusciamo a rigenerare il fegato

Si può asportare fino al 75% dell'organo malato
E in 15 giorni funziona come prima

di Deborah Ameri

Scienza e mitologia si incontrano su un terreno ancora senza nome ma di certo incoraggiante. E il mito di Prometeo potrebbe diventare realtà molto presto. Il titano condannato da Zeus doveva subire una tortura abominevole, ogni notte un'aquila divorava il suo fegato, ma questo ricresceva tale e quale il mattino seguente. Oggi la rigenerazione di questo organo vitale non è esattamente così rapida, ma ci stiamo avvicinando ai tempi della leggenda. E la medicina sta sfruttando questo meccanismo di crescita per trattare tumori e severe malattie croniche, come la cirrosi.

La rigenerazione è la capacità delle cellule di moltiplicare se stesse andando a ricostruire porzioni di organo asportate o distrutte da patologie. Non tutti i tessuti sono in grado di farlo. Il cervello o il cuore non si ricostruiscono, ma il fegato rappresenta un'eccezione.

Come funziona questo sistema di auto riparazione? «Il meccanismo - spiega il dottor Luca Aldrighetti, primario di Chirurgia Epato-biliare dell'ospedale San Raffaele di Milano - non è ancora completamente noto. Probabilmente il nostro organismo percepisce che l'or-

gano non funziona e comincia a produrre molecole per la proliferazione delle cellule. All'interno del fegato abbiamo epatociti, che sono cellule adulte, e cellule dette immature, che assomigliano molto alle staminali. Con lo stimolo di queste molecole le immature si attivano, si replicano e si trasformano in epatociti maturi».

La rigenerazione epatica comincia quasi subito, entro 24 ore dalla rimozione di parte dell'organo. Si può asportare fino al 75% del fegato malato e questo ha comunque la facoltà di ricrescere, ripristinando esattamente le dimensioni di partenza. Già dopo dieci giorni la ricostruzione è notevole e dopo due settimane tutte le funzioni vengono riattivate.

Ma la crescita si può stimolare e accelerare. «Prima ancora di asportare la porzione di fegato compromessa, possiamo incoraggiare la rigenerazione - spiega Aldrighetti - chiudendo i vasi sanguigni della parte che deve essere rimossa e deviando il flusso di sangue, nella parte residua, che così inizierà a crescere. Quando è abbastanza matura si può poi procedere alla resezione».

Il chirurgo e il suo team intervengono sui pazienti prevalentemente con laparoscopia, tecnica mini-invasiva con la quale si procede ad ad-

dome chiuso. Sulle 340 resezioni totali eseguite ogni anno al San Raffaele, oltre duecento sono laparoscopiche. I vantaggi sono notevoli: meno dolore e infiammazione dell'organismo, nessuna cicatrice e una ripresa più rapida.

Ma se per tumori ed epatite si può intervenire in questo modo, sfruttando la rigenerazione, in caso di danni cronici, come la cirrosi epatica, la soluzione primaria rimane ancora il trapianto.

La ricerca, però, sta dando risultati promettenti. Una sperimentazione in atto all'Università Sapienza di Roma, diretta dal professor Domenico Alvaro, sta testando infusioni di cellule staminali per riparare il fegato di persone affette da cirrosi. «Le staminali potrebbero davvero essere la soluzione finale», conferma Aldrighetti.

Anche per i trapianti tira aria di rivoluzione. A marzo, all'Azienda ospedaliera universitaria di Padova, è stato eseguito il sesto trapianto al mondo (e il primo in laparoscopia) da donatore vivente, dal quale si è prelevato solo il 20% dell'organo, rispetto al 60-65% delle procedure precedenti, con un evidente abbattimento dei rischi per chi dona. Il paziente era affetto da metastasi epatiche e tumore al colon e sarebbe stato altrimenti inoperabile.

**Le tappe
Bastano
2 settimane**

1 Le cellule si moltiplicano
La rigenerazione è la capacità delle cellule di moltiplicare se stesse andando a ricostruire porzioni di organo asportate oppure distrutte da alcune patologie che colpiscono il fegato

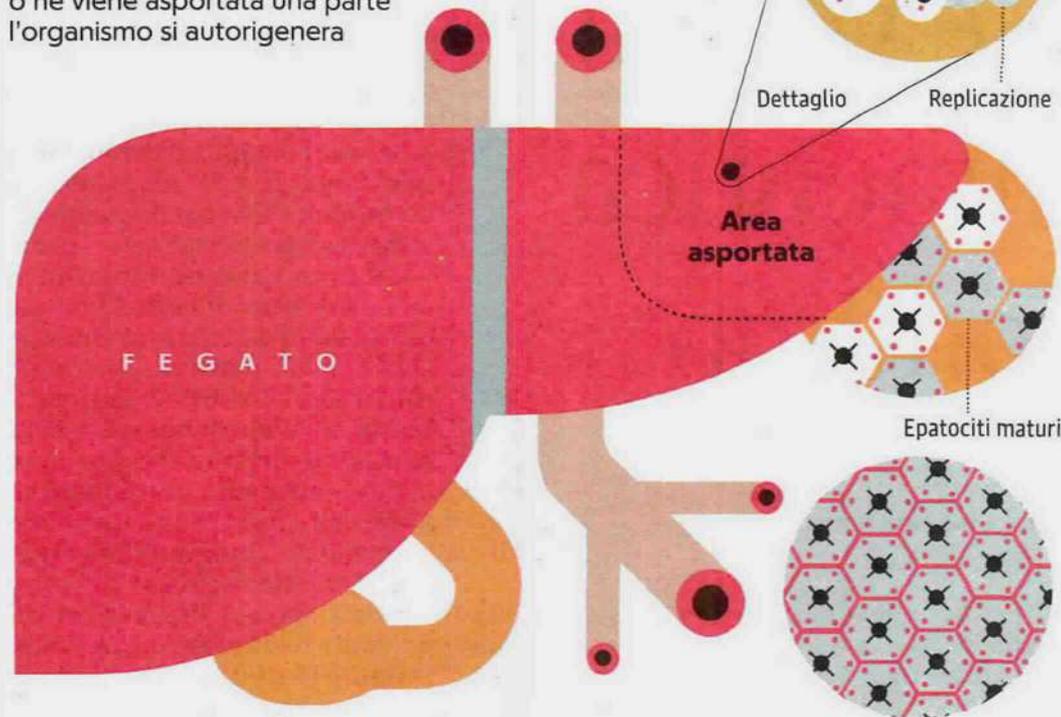
2 La ricostruzione
La ricostruzione epatica comincia quasi subito, entro 24 ore dalla rimozione di parte dell'organo. A questo punto, si può quindi asportare fino al 75% del fegato malato

3 Il futuro
Si può intervenire in questo modo per tumori ed epatiti. Per le cirrosi si sta sperimentando la strada di infusioni di cellule staminali per riparare l'organo. Ed evitare il trapianto

Dopo resezione epatica

Rigenerazione epatica

Quando l'organo non funziona o ne viene asportata una parte l'organismo si autorigenera



1 Entro le 24 ore dalla rimozione le cellule immature del fegato si attivano e si replicano

2 Le cellule immature si trasformano in epatociti maturi. La maggior attività di rigenerazione si verifica al terzo giorno

3 Dopo 2 settimane tutte le funzioni del fegato sono riattivate

I numeri



Gli interventi

340
resezioni
in laparoscopia
all'anno



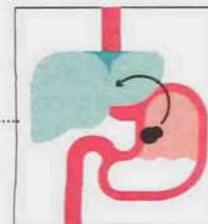
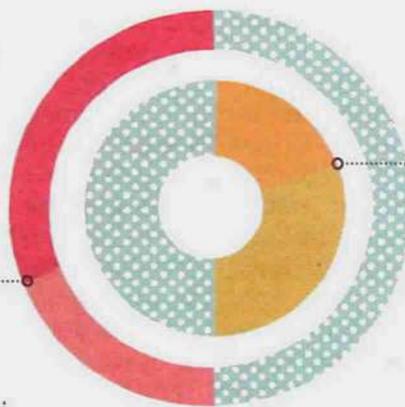
I trapianti

1200
procedure da
fegato donato
all'anno

La sopravvivenza



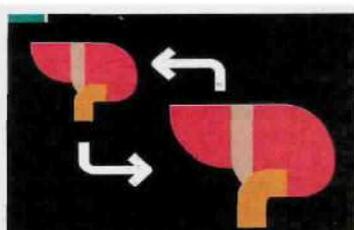
30-50%
dopo 5 anni
per tumori originati
nel fegato



20-50%
dopo 5 anni
per tumori nati
in altri organi

INFOGRAFICA: PAULA SIMONETTI

Fonte: LUCA ALDRIGHETTI, PRIMARIO DI CHIRURGIA EPATOBILIARE DELL'OSPEDALE SAN RAFFAELE DI MILANO



La curiosità
Si adatta al corpo
anche se è massiccio

Il fegato si adatta. Se un organo sano, di piccole

dimensioni, viene trapiantato in un corpo massiccio, cresce fino a diventare ottimale per quel corpo. Anche in caso di trapianto tra specie diverse.

 DSM, IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE

La medicina di precisione Diagnosi e terapie personalizzate, una sfida

La Medicina del futuro dovrà essere mirata sul singolo individuo, con cure differenziate e adattate alle sue caratteristiche. Questo approccio personalizzato, basato sul concetto dell'unicità del soggetto, permette di sviluppare la cosiddetta medicina di precisione, consentendo ai medici di ottimizzare le strategie di prevenzione e identificare la terapia migliore. Il Dipartimento di Scienze Mediche (DSM) dell'Università di Torino, che ha sede nell'ambito dell'AOU "Città della Salute e della Scienza", uno dei maggiori poli sanitari europei, ha deciso di affrontare con determinazione la sfida della medicina di precisione e di creare un sistema di supporto alla decisione, diagnosi e terapia personalizzata mediante il progetto TESEO. Il progetto è stato finanziato dal Ministero dell'Istru-

zione, dell'Università e della Ricerca a seguito del riconoscimento del DSM come uno dei dipartimenti di "Eccellenza" in Italia.

La medicina di precisione, per poter essere attuata, ha la necessità di utilizzare sia le informazioni ambientali, alimentari e cliniche, sia le

Il DSM ha una biobanca per raccolta e conservazione di campioni biologici

caratteristiche biologiche dei singoli individui. Per questo, è fondamentale poter disporre di campioni biologici dei pazienti correttamente conservati e collegati ad un database anonimo. Il DSM si è dotato di una biobanca, una struttura dedicata alla raccolta, alla preparazione e

alla conservazione di campioni biologici donati dai pazienti che vorranno far parte del progetto. Grazie al disegno e alla messa a punto di un software innovativo, i dati relativi ai campioni verranno conservati in maniera sicura e protetta, in modo da garantire la possibilità di ricerche trasversali. Uno dei punti cardine della medicina di precisione è la conoscenza dell'informazione contenuta nel DNA dei pazienti e dei componenti nel sangue che vengono prodotti e trasformati in base al codice genetico di ognuno. Lo studio di questi componenti dell'organismo si basa sulle "scienze omiche", che sfruttano l'analisi approfondita a livello di DNA, RNA e proteine su tessuti e liquidi biologici prelevati in diversi momenti della storia naturale della malattia, per poter offrire una conoscenza appro-



Tra i punti cardine della medicina di precisione c'è la conoscenza dell'informazione nel Dna dei pazienti

fondita dei meccanismi di malattia. Questi studi molecolari sono eseguiti con metodiche "ad alta capacità", che permettono con una sola analisi di indagare su molteplici geni, le cui alterazioni possono contribuire a identificare nuovi bersagli terapeutici. La piattaforma genomica, acquisita nell'ambito del progetto TESEO, è in grado di effettuare con tecnologie

avanzate l'analisi rapida ed efficiente di DNA e RNA di numerosi campioni biologici conservati nella biobanca. I risultati ottenuti sono analizzati in un'infrastruttura di calcolo computazionale e di salvataggio dati. Come strategia, il DSM ha scelto di aumentare la forza computazionale in sinergia con l'Ateneo torinese, ampliando le risorse di calcolo del super-computer OC-

CAM, gestito dal Centro di Competenza sul Calcolo Scientifico, di cui il DSM è parte. Questa collaborazione permette a tutti i ricercatori del Dipartimento di sfruttare le risorse computazionali per le proprie analisi, avvalendosi anche delle competenze specifiche del DSM in campo bioinformatico e biostatistico. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

